



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 10/settembre 2016



Indice

Introduzione	4
1. Sicurezza del lavoro	8
<ul style="list-style-type: none">• Infortuni nelle fabbriche lombarde: -32,4% nel 2015 rispetto al 2010, cui si aggiunge un'ulteriore riduzione del -3,3% nei primi sette mesi del 2016 - new	
2. Produzione manifatturiera	10
<ul style="list-style-type: none">• La produzione manifatturiera accelera con decisione tra aprile e giugno in Lombardia (+0,8%), in Baden-Württemberg (+1,1%) e soprattutto in Cataluña (+2,2%), mentre l'Italia arretra (-0,4%) - new• La distanza dal picco pre crisi si riduce al -7,8% in Lombardia, meno della metà della Cataluña (-18,9%) e quasi un terzo dell'Italia (-23,3%). Il Baden-Württemberg è di poco sopra il livello 2008 (+0,4%) - new• In Lombardia accelerano tutte le classi dimensionali di impresa; rispetto al pre crisi +4% le grandi, -6% le medie, -17% le piccole - new	
3. Clima di fiducia	13
<ul style="list-style-type: none">• A Milano* il clima di fiducia del manifatturiero rimbalza all'insù a giugno, ma tra le componenti si cela una crescente cautela della imprese. A livello di Paesi la fiducia peggiora ovunque ad agosto e in Italia tocca i minimi da inizio 2015 - new• La fiducia del terziario innovativo milanese cala ancora tra aprile e giugno 2016, sui minimi dall'autunno 2015 - new• Il clima di fiducia dei consumatori scende nuovamente ad agosto sia nel Nord-Ovest sia in Italia, sui minimi da un anno - new	
4. Export	17
<ul style="list-style-type: none">• Nel secondo trimestre 2016 l'export lombardo segna un +1,4% rispetto al trimestre precedente; fa meglio l'Emilia-Romagna (+3,1%), mentre il Veneto è in debole crescita (+0,3%) e il Piemonte ancora in forte calo (-7,6%) - new• I benchmark europei accelerano più della Lombardia (+6,7% Bayern, +4,6% Cataluña, +1,5% Auvergne-Rhône-Alpes) ad eccezione del Baden-Württemberg che flette ancora (-0,1%) - new	

Indice

- L'export lombardo nel secondo trimestre 2016 è trainato dai Paesi Ue (+4,3% vs -2,1% extra Ue)... - new
- ...e a livello di settori da altro manifatturiero, moda, gomma/plastica e alimentare - new
- Tuttavia, nel primo semestre 2016 l'export lombardo è sopra il livello del primo semestre 2008 del +3,8%, performance inferiore sia ai benchmark nazionali (in particolare, +13,0% Emilia-Romagna)... - new
- ...sia ai benchmark europei (in particolare, +24,2% Cataluña e +23,2% Baden-Württemberg) - new
- Tutte le regioni benchmark nella crisi hanno perso quote sull'export mondiale
- La Lombardia, con Bayern e Auvergne-Rhône-Alpes, è tra quelle in più forte contrazione

5. Imprese attive

26

- Le imprese attive lombarde continuano a crescere anche nel secondo trimestre 2016... - new
- ...ma le imprese manifatturiere sono ancora in calo anche in Lombardia - new

6. Mercato del lavoro

29

- Nel secondo trimestre 2016 si consolida il saldo positivo del numero di occupati rispetto al pre crisi: +65 mila occupati 15-64 anni (+43 mila al netto CIG), a fronte di una popolazione in crescita di 115 mila unità - new
- Rispetto al pre crisi ci sono più occupati sopra i 15 anni donne (+72 mila) che uomini (+3 mila), più dipendenti (+175 mila) che compensano ampiamente il saldo negativo degli indipendenti (-100 mila) - new
- Nel secondo trimestre 2016 il tasso di disoccupazione scende in tutte le regioni benchmark (tranne che in Veneto) e in Lombardia (6,9%) ed Emilia-Romagna (6,8%) scende sotto il 7% - new
- Il tasso di occupazione sale in tutte le regioni, in particolare in Lombardia al 66,9% (dal 65,1%) su tassi comparabili con il 2008 - new
- Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono l'89,7% del totale occupati dipendenti nel 2015, quota sostanzialmente stabile nel corso della crisi

Indice

- Le assunzioni complessive nei primi sei mesi del 2016 si riducono in Lombardia (-10,5% rispetto al corrispondente periodo del 2015), così come nei benchmark nazionali - **new**
- Sono soprattutto le assunzioni a tempo indeterminato a diminuire: -28,6% in Lombardia - **new**
- La domanda complessiva di lavoro in somministrazione a Milano* si stabilizza nel secondo trimestre 2016 sui livelli del secondo trimestre 2015 (+1%), con le richieste di tecnici che continuano ad aumentare a tassi a doppia cifra (+35%) - **new**
- Tra gennaio e luglio 2016 la CIG diminuisce ovunque: -44% in Lombardia, -50% in Veneto, -33% in Piemonte e -32% in Emilia-Romagna (ma in queste ultime due regioni cresce il ricorso alla CIG straordinaria) - **new**
- In Lombardia prosegue anche nel secondo trimestre 2016 il trend decrescente della CIG
- I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 913 mila e 300: 19,5% occupati, 9,3% disoccupati, 71,2% inattivi
- I giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 380 mila: 52,1% occupati, 2,3% disoccupati, 45,6% inattivi
- I giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 269 mila: 49,2% occupati, 3,2% disoccupati, 47,6% inattivi

7. PIL, consumi e investimenti

43

-
- Nel 2015 il PIL torna ovunque positivo tra i benchmark nazionali e in Lombardia cresce del +1,2% sul 2014 - **new**
 - Il gap del PIL lombardo al 2015 rispetto al pre crisi (-4,9%) è minore che in Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte - **new**
 - I consumi lombardi nel 2015 sono del 1,3% inferiori al pre crisi, gli investimenti del 26,7% - **new**
 - Nel 2015 tutti i benchmark europei crescono come PIL più della Lombardia
 - Rispetto al pre crisi emerge ancora un gap per Lombardia e Cataluña, mentre sono sopra Baden-Württemberg e Bayern

Introduzione

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza del lavoro in Lombardia

Nel 2015 gli infortuni nelle fabbriche lombarde sono scesi del -32,4% rispetto al 2010. Nel primi sette mesi del 2016 gli infortuni diminuiscono del -3,3%.

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Dopo un primo trimestre 2016 di crescita fiacca, sia la produzione manifatturiera sia l'export registrano in Lombardia tassi sostenuti di incremento nel secondo trimestre (rispettivamente +0,8% e +1,4%), tassi che posizionano la nostra regione su performance positive anche rispetto ai benchmark. Inoltre, si consolida il quadro del mercato del lavoro: scende sotto il 7% la disoccupazione e il tasso di occupazione torna in linea con il pre crisi (oggi al 66,9%), con un saldo di occupati positivo rispetto al 2008 anche al netto dei lavoratori in CIG. Queste le luci.

Sul fronte ombre, per la Lombardia rimane modesto il confronto con il pre crisi sia della produzione (-7,8% il gap che resta da recuperare) sia dell'export (+3,8% nel semestre appena chiuso rispetto al 2008, meno dei benchmark europei ma anche nazionali; fra tutti, Cataluña +24,2%, Baden-Württemberg +23,2%, Emilia-Romagna +13,0%).

In aggiunta, le ultime release dei climi di fiducia, sia consumatori sia imprese, lasciano ipotizzare per il terzo trimestre una crescita contenuta, coerente con il quadro macroeconomico generale (in particolare, vista la debolezza del commercio mondiale).

**Milano, Lodi, Monza e Brianza*

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Dopo un primo trimestre 2016 di crescita fiacca, riprende vigore la produzione manifatturiera lombarda, che nel secondo trimestre accelera la ripresa al +0,8% (dopo il +0,3% in entrambi i trimestri precedenti). Aumenta così il distacco dall'Italia (che arretra del -0,4%). Alla luce di ciò, la distanza dal picco pre crisi si riduce al -7,8% in Lombardia, meno della metà della Cataluña (-18,9%) e quasi un terzo dell'Italia (-23,3%). Fa eccezione il Baden-Württemberg, che già supera leggermente il livello 2008 (+0,4%). È interessante evidenziare che in Lombardia accelerano nel secondo trimestre tutte le classi dimensionali di impresa, con le grandi sopra il pre crisi (+4%), le medie (-6%) e le piccole (-17%) sotto.

In linea con la produzione, l'export lombardo mette a segno nel secondo trimestre 2016 un +1,4% (dopo un magro +0,1% nel primo trimestre), grazie al +4,3% dei Paesi Ue che azzera il -2,1% dell'extra Ue. Tra i settori spiccano le performance dell'altro manifatturiero, della moda, della gomma/plastica e dell'alimentare.

Il dinamismo del secondo trimestre si riflette in un +0,7% nel totale dei primi sei mesi 2016 per la Lombardia, performance più positiva rispetto a quella di Veneto (+0,3%), Italia (+0,0%), Auvergne-Rhône-Alpes (+0,1%) e soprattutto a quella negativa di Baden-Württemberg (-0,9%) e Piemonte (-7,4%, per la gran parte imputabile alla caduta dell'automotive). Fanno meglio Bayern (+4,8%), Cataluña (+2,0%) ed Emilia-Romagna (+1,6%).

In termini prospettici, i dati più aggiornati sulla fiducia di consumatori e imprese lasciano ipotizzare per il terzo trimestre una crescita contenuta.

Sul fronte imprese, a Milano* la fiducia del manifatturiero sale a giugno, recuperando parte del calo di maggio, ma dietro l'aumento dell'indice si cela una crescente cautela. Infatti, il rimbalzo origina dal forte decumulo delle scorte di prodotti finiti (a picco sul minimo da inizio 2000) in un quadro di domanda in peggioramento (in particolare gli ordini esteri scendono su saldo negativo). In aggiunta, la produzione cala sui minimi da fine 2014 e le attese sugli ordini esteri scendono sul saldo più basso dell'ultimo anno, mentre restano stabili le previsioni sulla domanda interna.

*Milano, Lodi, Monza e Brianza

A livello di Paesi, la fiducia del manifatturiero peggiora ovunque ad agosto: in Italia e in Spagna l'indice flette sui minimi da inizio 2015, in Germania cala dopo quattro mesi di risalita e in Francia prosegue la discesa degli ultimi sei mesi.

Diversamente dal manifatturiero, la fiducia del terziario innovativo milanese è in calo da inizio 2016 e tra aprile e giugno scende sul minimo dall'autunno 2015, soprattutto per un forte peggioramento della tendenza generale dell'economia.

Sul fronte consumatori, il clima di fiducia cala nuovamente ad agosto sia nel Nord-Ovest sia in Italia e si attesta sui minimi da un anno. In particolare, tra le componenti del Nord-Ovest scendono il clima economico corrente e il clima futuro sia personale sia generale.

Guardando alla demografia d'impresa, le imprese lombarde attive continuano a crescere anche nel secondo trimestre 2016 (+0,2%) dopo la svolta avvenuta nel 2015, ma quelle manifatturiere sono ancora in calo (-1,4%).

Sul fronte lavoro, nel secondo trimestre 2016 si consolida in Lombardia il saldo positivo rispetto al periodo prima della crisi: +65 mila occupati nella fascia d'età 15-64 anni rispetto al secondo trimestre 2008 e +43 mila al netto CIG.

Sopra i 15 anni gli occupati in più rispetto al 2008 sono 75 mila: più occupati donne (+72 mila) che uomini (+3 mila), più dipendenti (+175 mila) e meno indipendenti (-100 mila). Il tasso di occupazione sale in Lombardia al 66,9% nel secondo trimestre 2016 (tasso in linea con il pre crisi) e in parallelo il tasso di disoccupazione scende al 6,9%.

Infine, la domanda complessiva di lavoro in somministrazione a Milano* si stabilizza nel secondo trimestre 2016 sui livelli del corrispondente trimestre 2015 (+1%) con un contributo ancora molto forte dei tecnici la cui richiesta cresce del +35%. Il riassorbimento della CIG prosegue anche nei mesi più recenti: -44% tra gennaio e luglio in Lombardia (per confronto: in Veneto -50%, in Piemonte -33% e in Emilia-Romagna -32%).

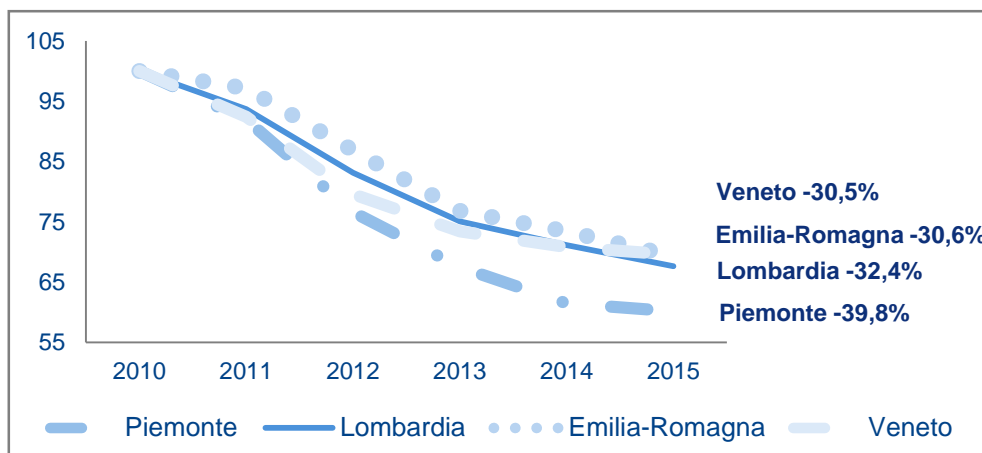
**Milano, Lodi, Monza e Brianza*

1. Sicurezza del lavoro

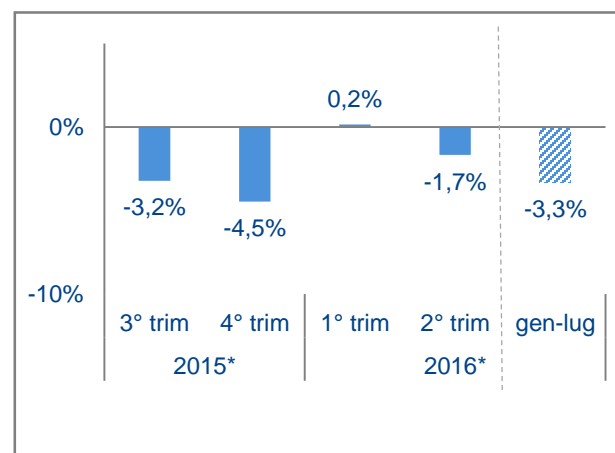
Sicurezza del lavoro (luglio 2016) - new

Infortuni nelle fabbriche lombarde: -32,4% nel 2015 rispetto al 2010, cui si aggiunge un'ulteriore riduzione del -3,3% nei primi sette mesi del 2016

Infortuni nelle fabbriche 2010-2015
(2010=100)



Infortuni nelle fabbriche in Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



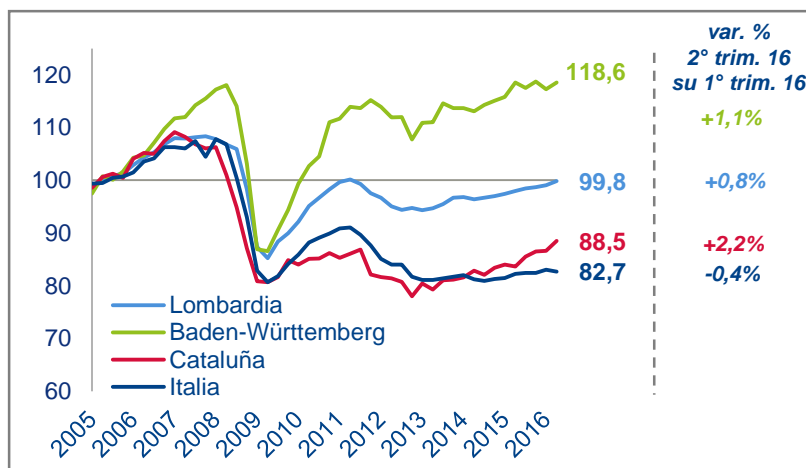
Nota: infortuni in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto - industria. *I dati 2015 e 2016 sono provvisori
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

2. Produzione manifatturiera

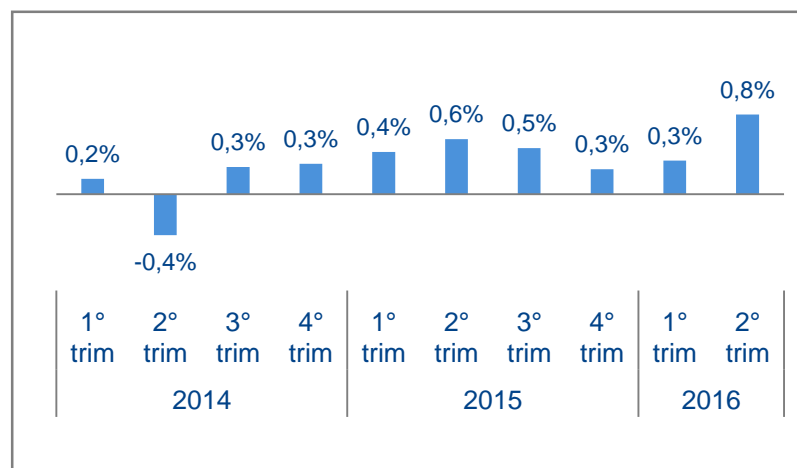
Produzione manifatturiera (2° trimestre 2016) - new

La produzione manifatturiera accelera con decisione tra aprile e giugno in Lombardia (+0,8%), in Baden-Württemberg (+1,1%) e soprattutto in Cataluña (+2,2%), mentre l'Italia arretra (-0,4%)

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



Produzione manifatturiera in Lombardia
(variazione % sul trimestre precedente)

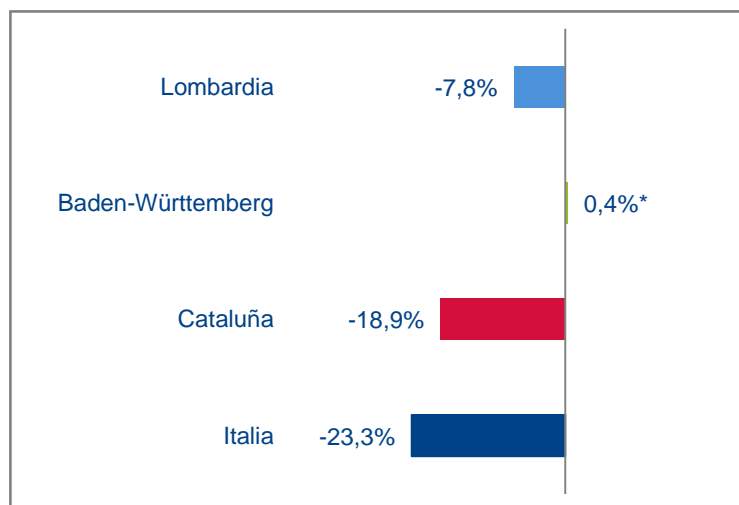


Nota: la serie storica del Baden-Württemberg ha subito una profonda revisione che non ha modificato l'andamento della produzione manifatturiera dall'avvento della crisi in poi, ma ha comportato una revisione all'ingiù del picco pre crisi
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistischen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

Produzione manifatturiera (2° trimestre 2016) - new

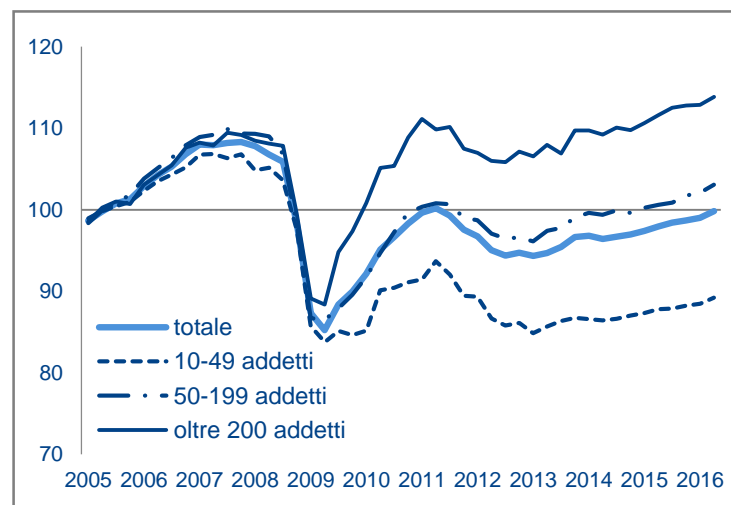
La distanza dal picco pre crisi si riduce al -7,8% in Lombardia, meno della metà della Cataluña (-18,9%) e quasi un terzo dell'Italia (-23,3%). Il Baden-Württemberg è di poco sopra il livello 2008 (+0,4%)

Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)



In Lombardia accelerano tutte le classi dimensionali di impresa; rispetto al pre crisi +4% le grandi, -6% le medie, -17% le piccole

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



Nota: *la serie storica del Baden-Württemberg ha subito una profonda revisione che non ha modificato l'andamento della produzione manifatturiera dall'avvento della crisi in poi, ma ha comportato una revisione all'ingiù del picco pre crisi

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistischen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

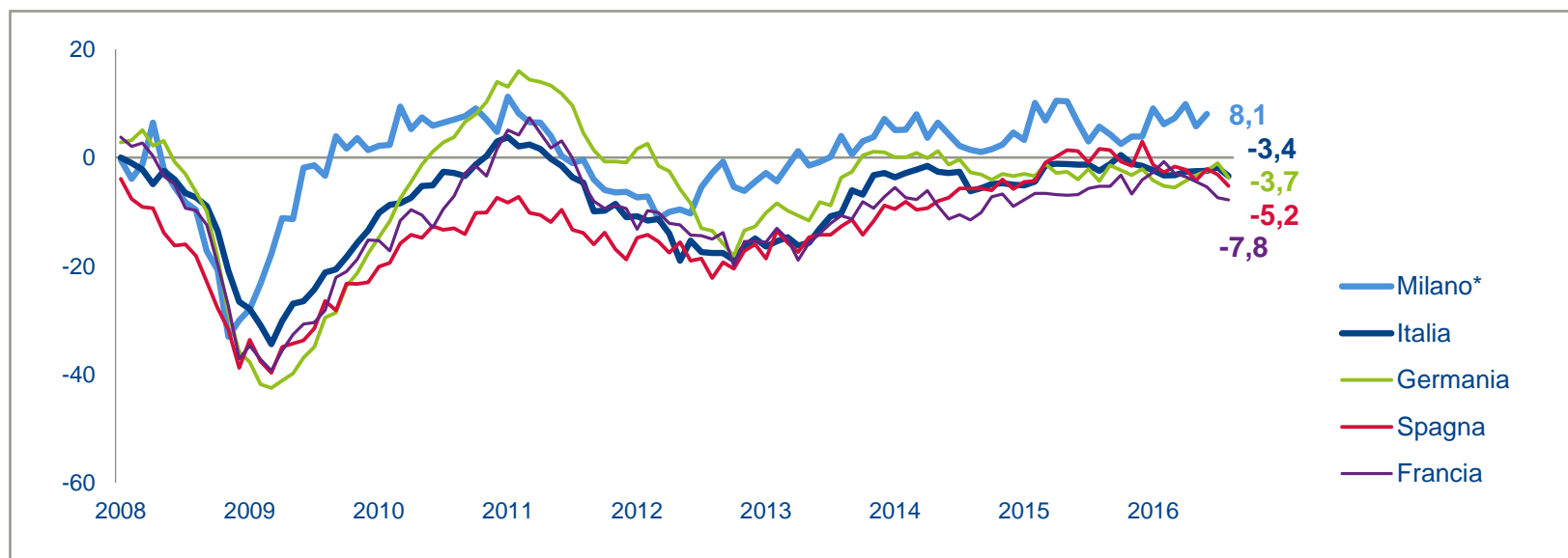
3. Clima di fiducia

Clima di fiducia del manifatturiero (giugno/agosto 2016) - new

A Milano* il clima di fiducia del manifatturiero rimbalza all'insù a giugno, ma tra le componenti si cela una crescente cautela delle imprese. A livello di Paesi la fiducia peggiora ovunque ad agosto e in Italia tocca i minimi da inizio 2015

Clima di fiducia del manifatturiero

(indice mensile destagionalizzato, giugno ultimo dato per Milano*, agosto per i Paesi)



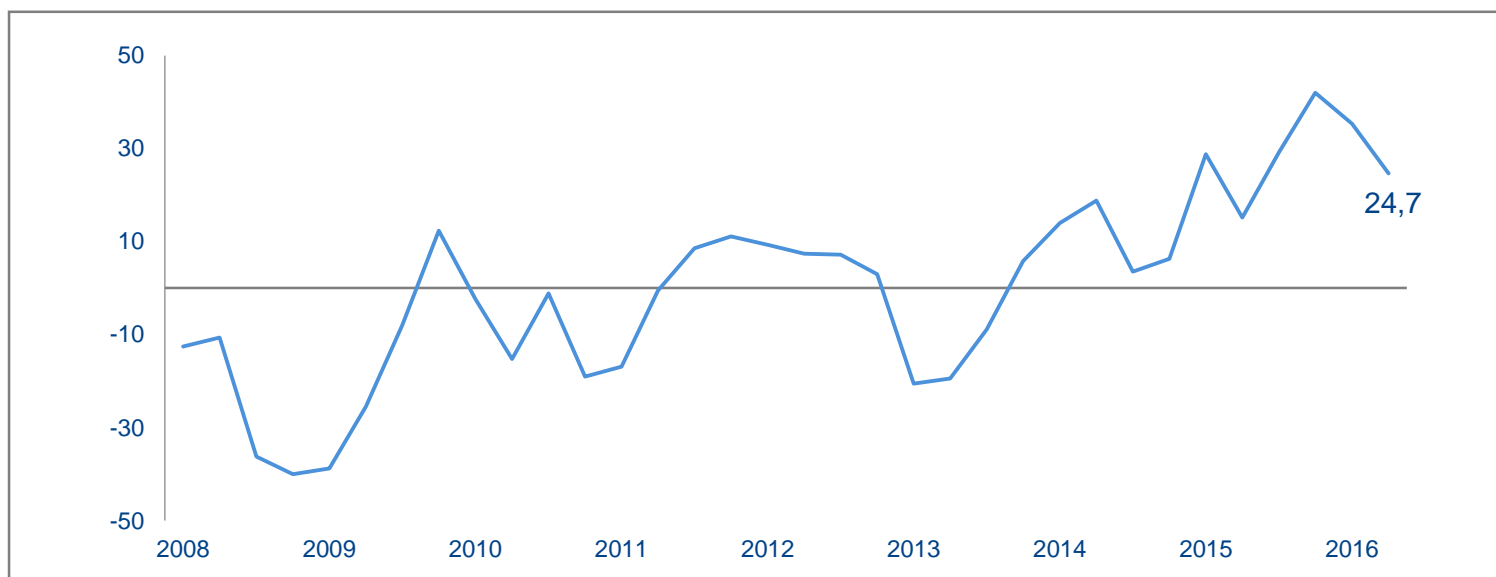
*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Commissione Europea

Clima di fiducia del terziario innovativo (2° trimestre 2016) - new

La fiducia del terziario innovativo milanese cala ancora tra aprile e giugno 2016, sui minimi dall'autunno 2015

Clima di fiducia del terziario innovativo a Milano*
(indice trimestrale destagionalizzato)



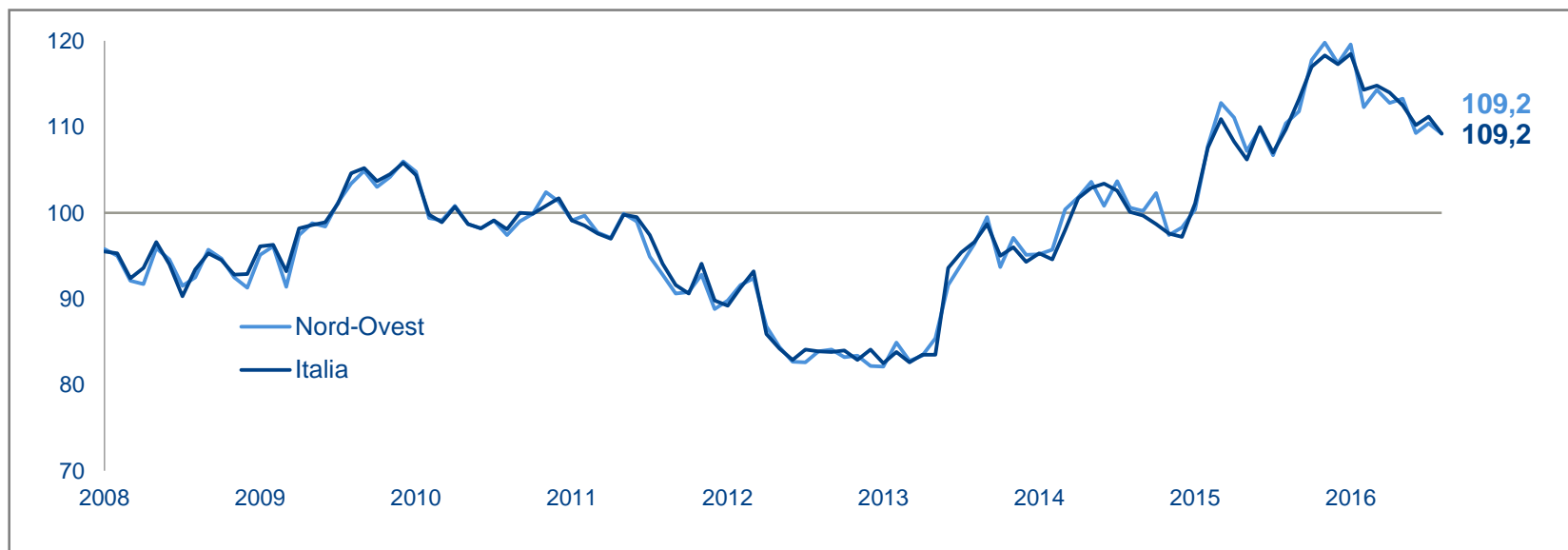
*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Clima di fiducia dei consumatori (agosto 2016) - new

Il clima di fiducia dei consumatori scende nuovamente ad agosto sia nel Nord-Ovest sia in Italia, sui minimi da un anno

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

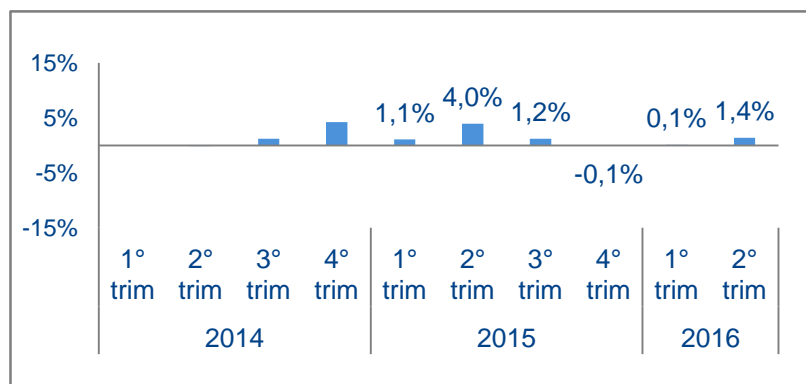
4. Export

Export (2° trimestre 2016) - new

Nel secondo trimestre 2016 l'export lombardo segna un +1,4% rispetto al trimestre precedente; fa meglio l'Emilia-Romagna (+3,1%), mentre il Veneto è in debole crescita (+0,3%) e il Piemonte ancora in forte calo (-7,6%)

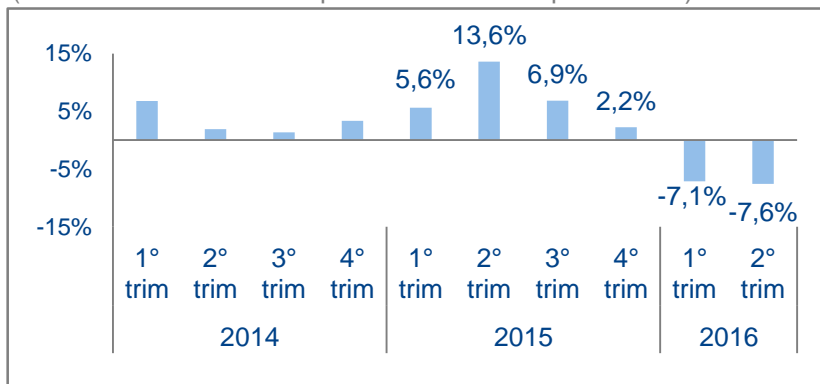
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



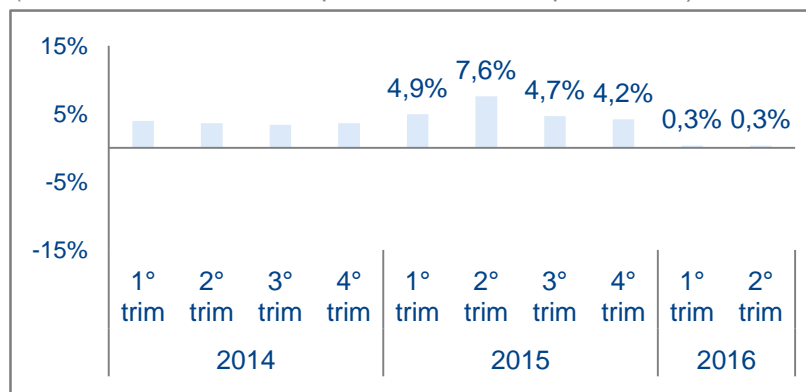
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



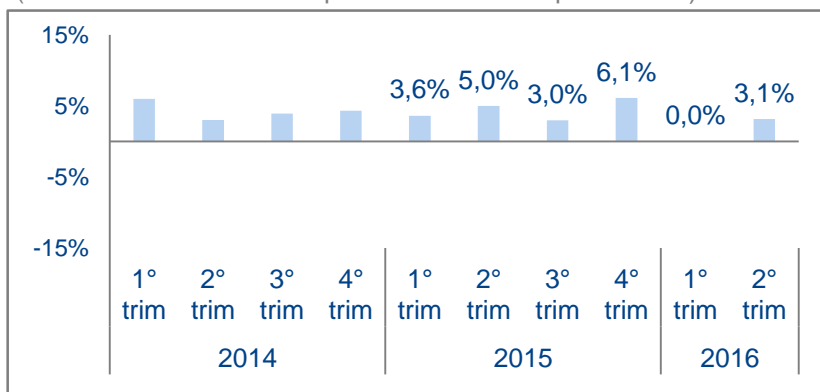
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



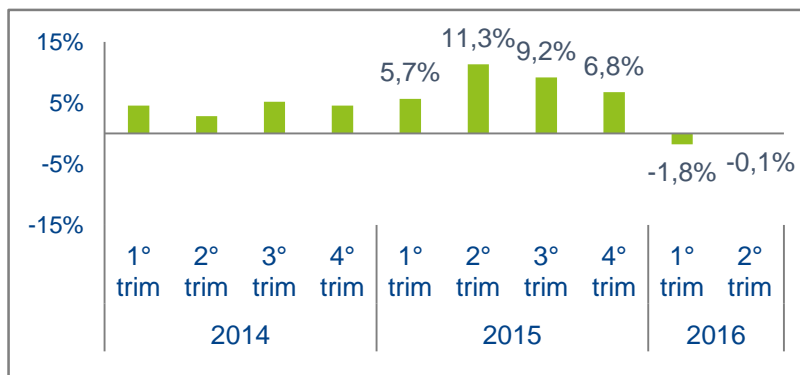
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (2° trimestre 2016) - new

I benchmark europei accelerano più della Lombardia (+6,7% Bayern, +4,6% Cataluña, +1,5% Auvergne-Rhône-Alpes) ad eccezione del Baden-Württemberg che flette ancora (-0,1%)

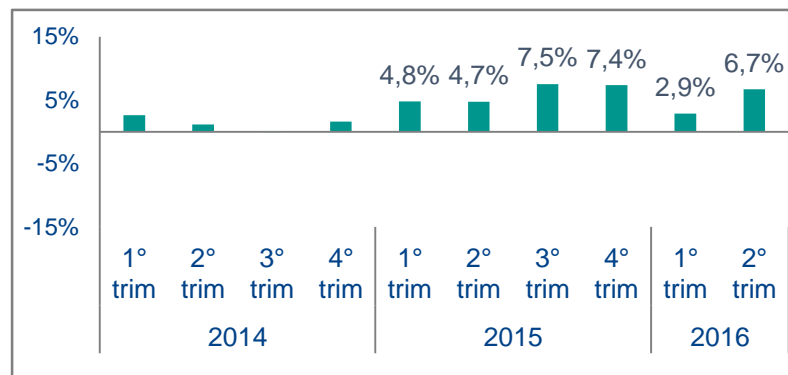
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



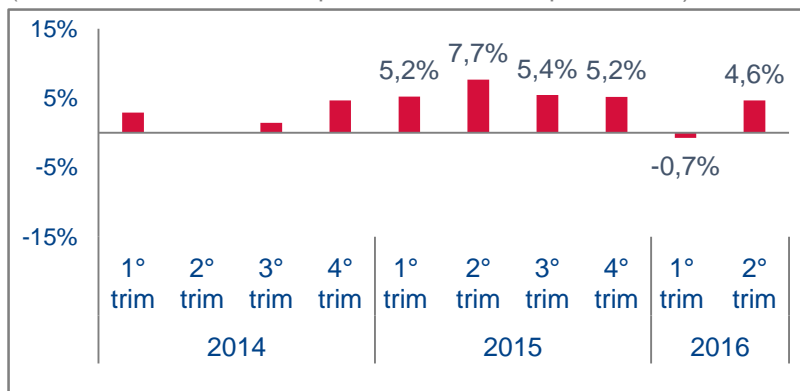
Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



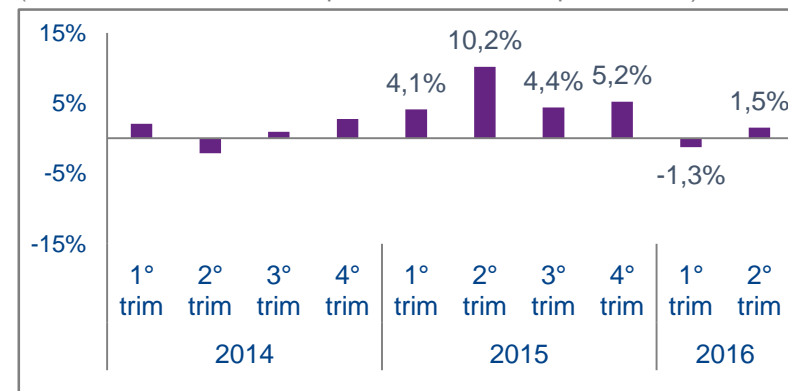
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



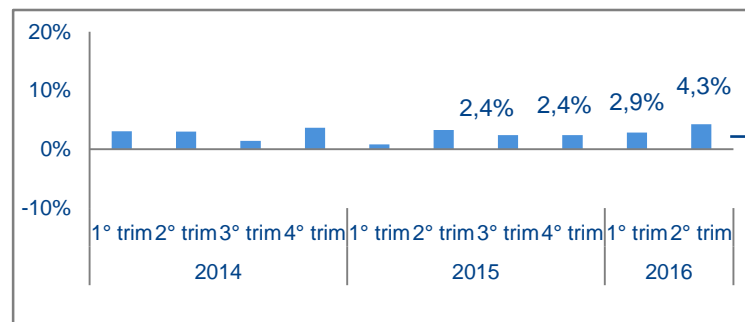
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

Export lombardo: focus mondo (2° trimestre 2016) - new

L'export lombardo nel secondo trimestre 2016 è trainato dai Paesi Ue (+4,3% vs -2,1% extra Ue)...

Export lombardo verso i Paesi Ue

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

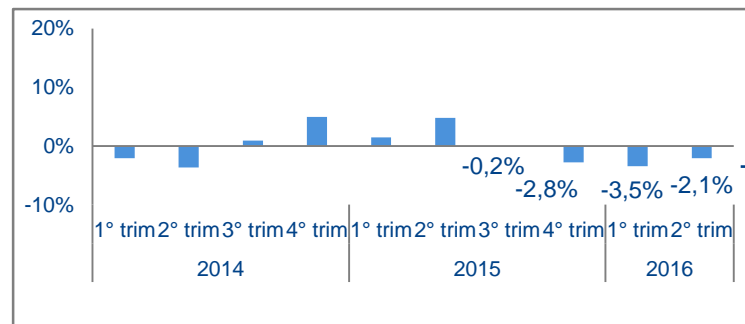


L'export lombardo verso i principali **partner Ue** nel 2° trimestre 2016 sul 2° trimestre 2015:

- +4,1% Germania
- +3,5% Francia
- +8,8% Spagna

Export lombardo verso i Paesi extra-Ue

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



L'export lombardo verso i principali **partner extra-Ue** nel 2° trimestre 2016 sul 2° trimestre 2015 :

- 9,1% USA
- 3,4% Svizzera
- +5,6% Cina

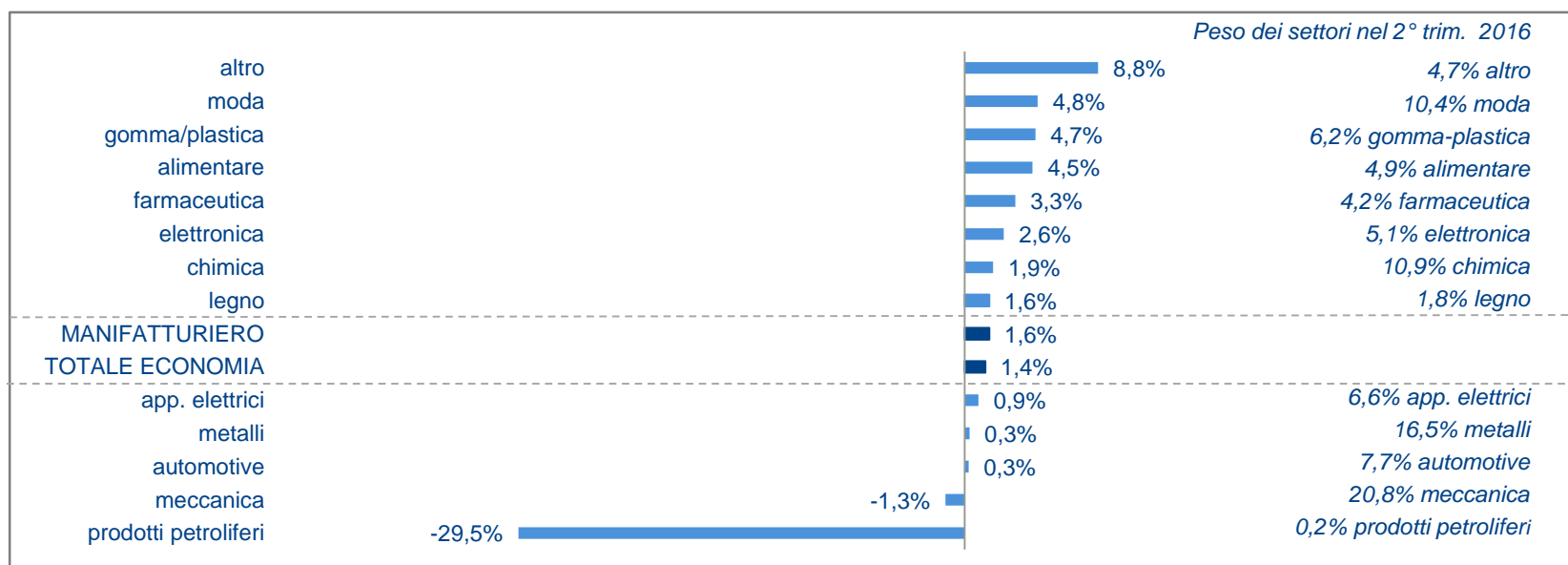
Nota: nel 2° trimestre 2016, fatto 100 l'export totale della Lombardia, i 3 Paesi Ue principali sono Germania (13,6%), Francia (10,3%) e Spagna (5,4%); quelli extra-Ue sono Stati Uniti (6,8%), Svizzera (5,5%) e Cina (3,1%)

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export lombardo: focus manifatturiero (2° trimestre 2016) - new

...e a livello di settori da altro manifatturiero, moda, gomma/plastica e alimentare

Export lombardo per settori manifatturieri
(var. % 2° trimestre 2016 su 2° trimestre 2015)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

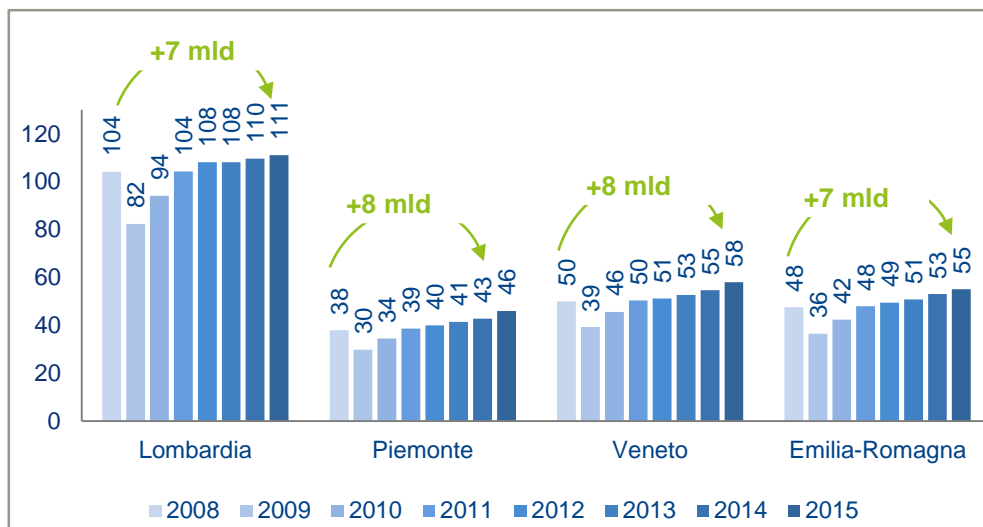
Export: il confronto con il pre crisi

(1° semestre 2016-1° semestre 2008) - new

Tuttavia, nel primo semestre 2016 l'export lombardo è sopra il livello del primo semestre 2008 del +3,8%, performance inferiore sia ai benchmark nazionali (in particolare, +13,0% Emilia-Romagna)...

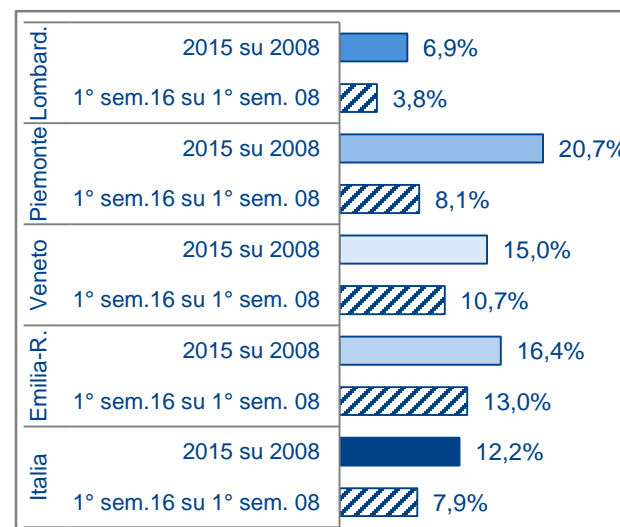
Export

(miliardi di euro)



Export

(var. % 2015 su 2008 e 1° sem. 16 su 1° sem. 08)



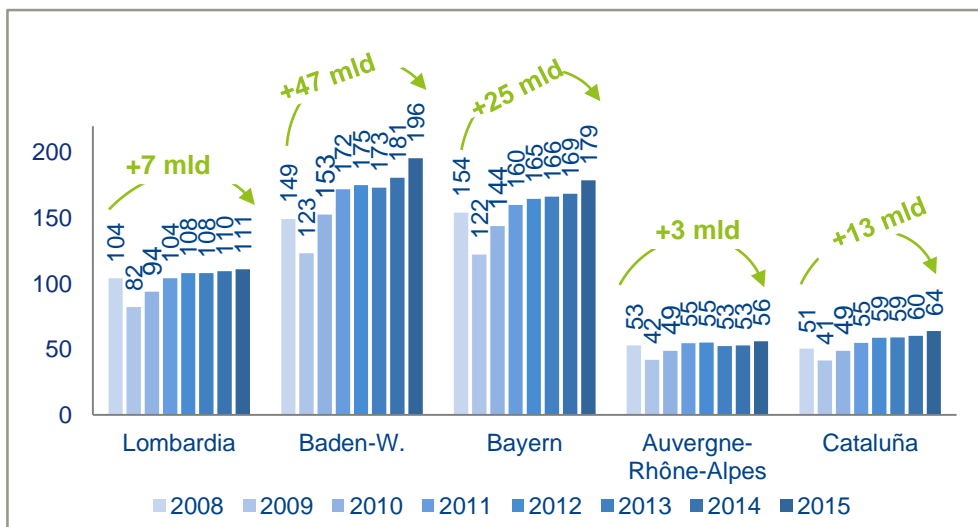
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export: il confronto con il pre crisi

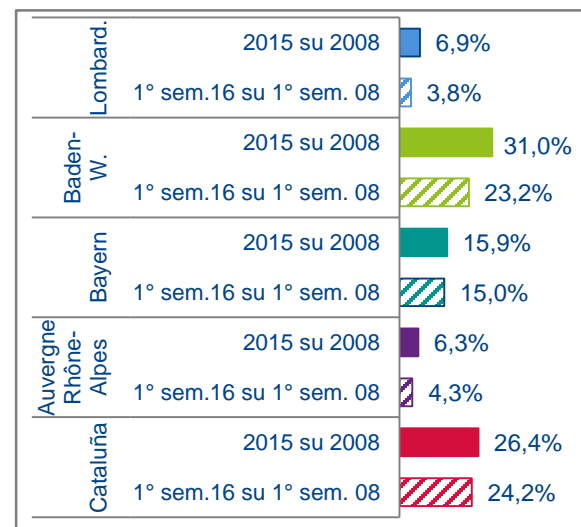
(1° semestre 2016-1° semestre 2008) - new

...sia ai benchmark europei (in particolare, +24,2% Cataluña e +23,2% Baden-Württemberg)

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2015 su 2008 e 1° sem. 16 su 1° sem. 08)

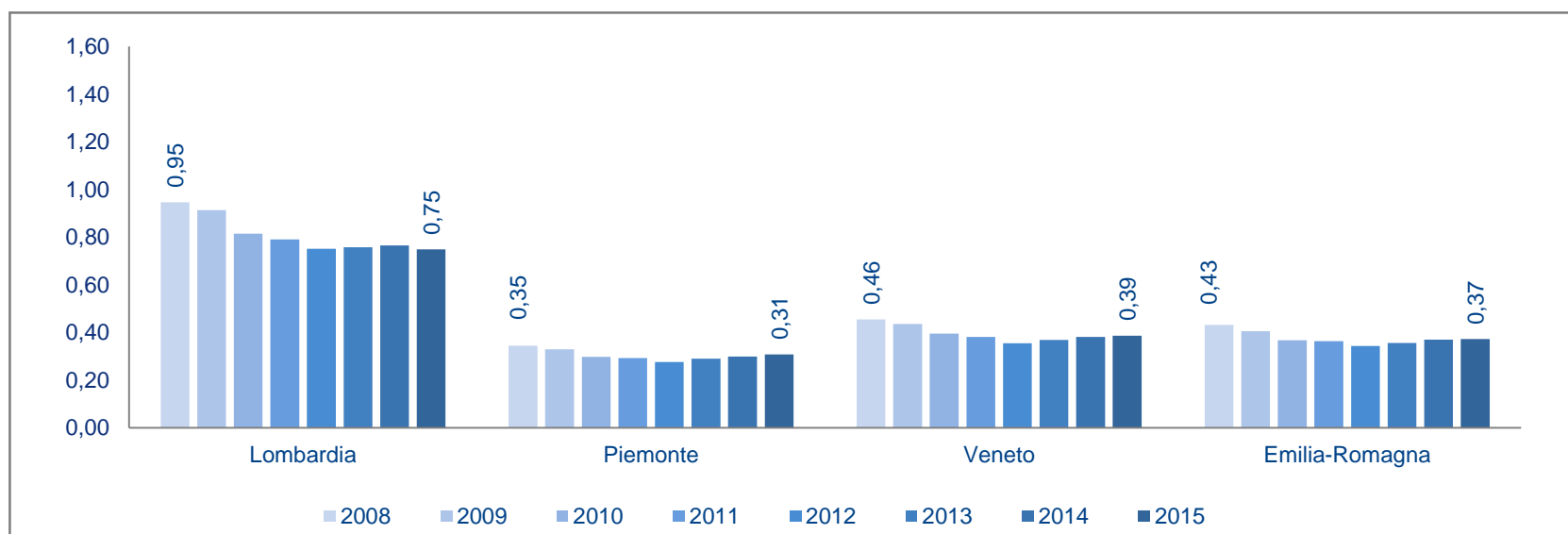


Quote % sull'export mondiale (2008-2015)

Tutte le regioni benchmark nella crisi hanno perso quote sull'export mondiale

Export

(incidenza % su export mondo)



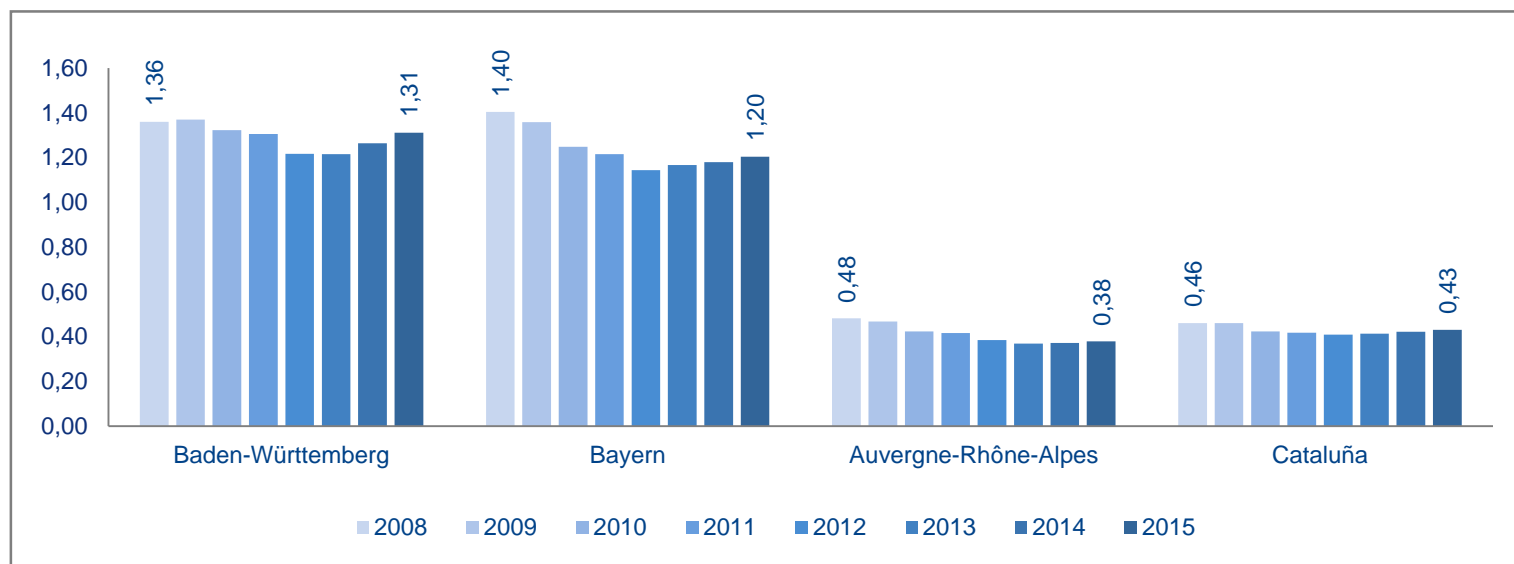
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati in euro a prezzi correnti WTO, Istat

Quote % sull'export mondiale (2008-2015)

La Lombardia, con Bayern e Auvergne-Rhône-Alpes, è tra quelle in più forte contrazione

Export

(incidenza % su export mondo)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati in euro a prezzi correnti WTO, Eurostat, Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

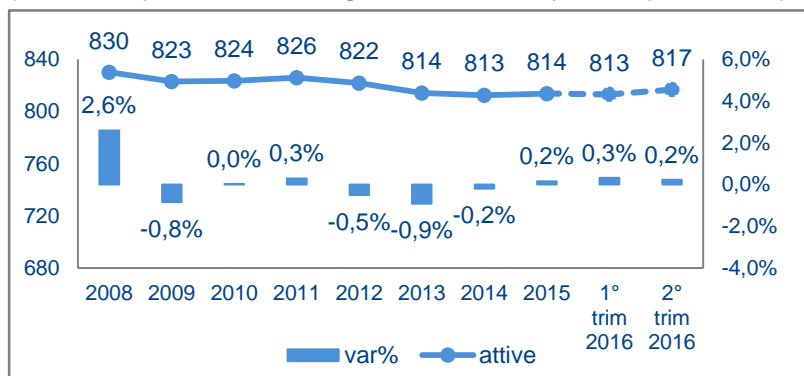
5. Imprese attive

Imprese attive (2° trimestre 2016) - new

Le imprese attive lombarde continuano a crescere anche nel secondo trimestre 2016...

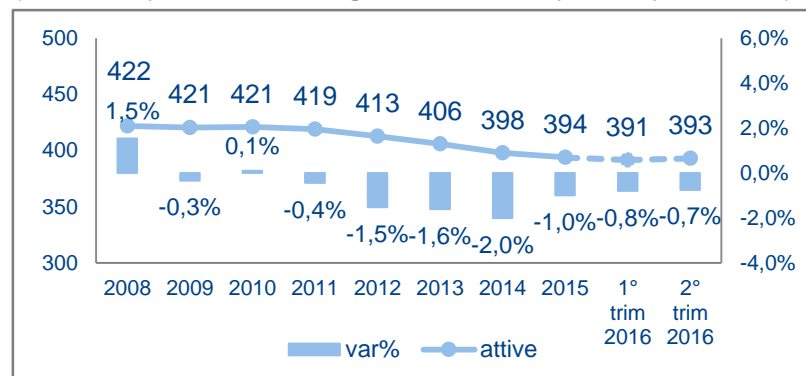
Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



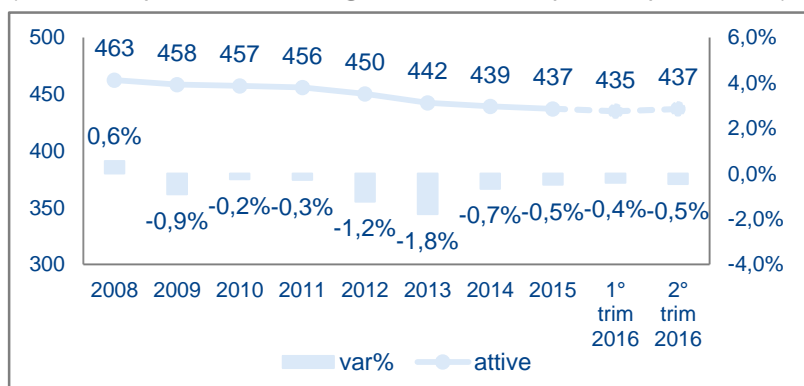
Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



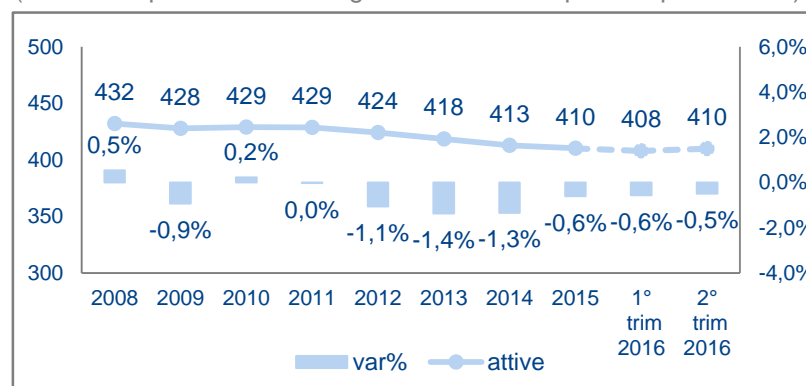
Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var. % sul periodo precedente)



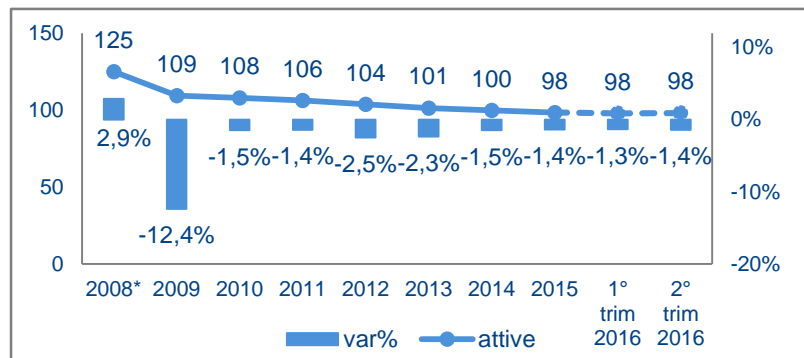
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

Imprese manifatturiere attive (2° trimestre 2016) - new

...ma le imprese manifatturiere sono ancora in calo anche in Lombardia

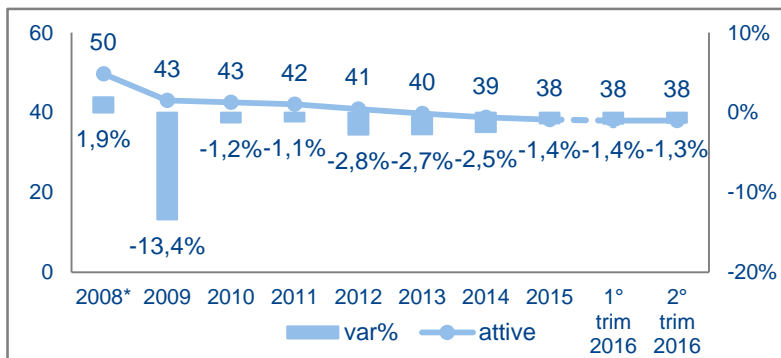
Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



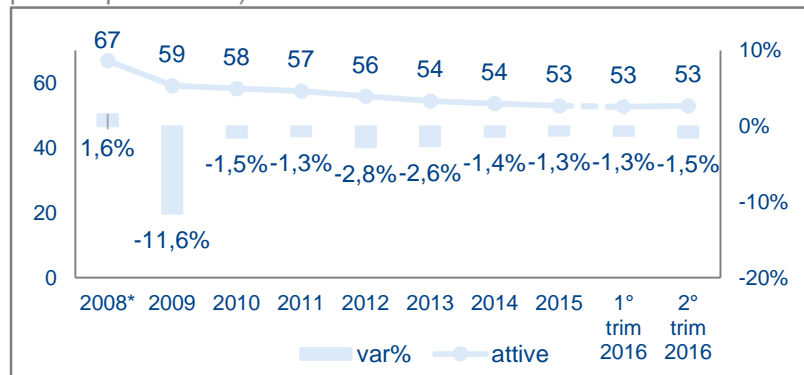
Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



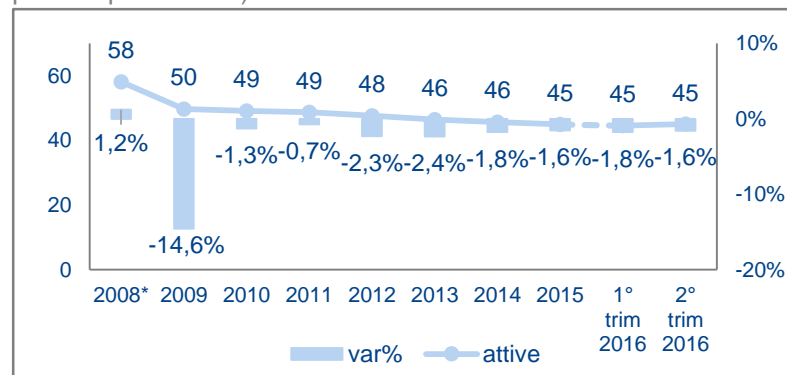
Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Nota: nel 2008 i dati si riferiscono all'Ateco 2002, mentre dal 2009 in poi all'Ateco 2007

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

6. Mercato del lavoro

Occupazione in Lombardia (2° trimestre 2016) - new

Nel secondo trimestre 2016 si consolida il saldo positivo del numero di occupati rispetto al pre crisi: +65 mila occupati 15-64 anni (+43 mila al netto CIG), a fronte di una popolazione in crescita di 115 mila unità

Occupati 15 anni e oltre in Lombardia - dato ufficiale

>15 anni	2° trim 08	2° trim 09	2° trim 10	2° trim 11	2° trim 12	2° trim 13	2° trim 14	2° trim 15	2° trim 16
occupati	4.291	4.264	4.201	4.171	4.186	4.228	4.254	4.250	4.367
occupati al netto Cig	4.275	4.216	4.099	4.098	4.117	4.152	4.178	4.192	4.328
popolazione	8.142	8.200	8.248	8.304	8.367	8.437	8.498	8.529	8.544 (stima)

Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime

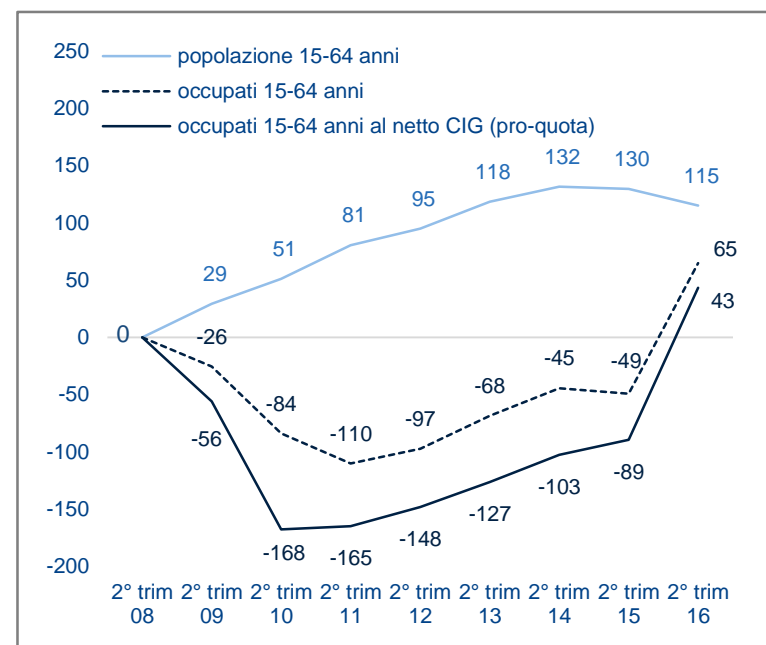
15-64 anni	2° trim 08	2° trim 09	2° trim 10	2° trim 11	2° trim 12	2° trim 13	2° trim 14	2° trim 15	2° trim 16
occupati	4.213	4.187	4.129	4.103	4.116	4.144	4.168	4.164	4.278
occupati al netto Cig (pro quota)	4.196	4.140	4.029	4.031	4.048	4.070	4.094	4.107	4.240
popolazione	6.271	6.300	6.322	6.351	6.366	6.389	6.402	6.401	6.386

65 anni e oltre	2° trim 08	2° trim 09	2° trim 10	2° trim 11	2° trim 12	2° trim 13	2° trim 14	2° trim 15	2° trim 16
occupati	78	77	72	68	70	84	85	87	89
occupati al netto Cig (pro quota)	78	76	71	67	69	82	84	85	88
popolazione	1.871	1.900	1.926	1.953	2.001	2.048	2.096	2.128	2.158

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Forze di lavoro-Istat, Inps

Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime

(variazione cumulata 2° trim. 2008-2° trim. 2016, dati in migliaia)

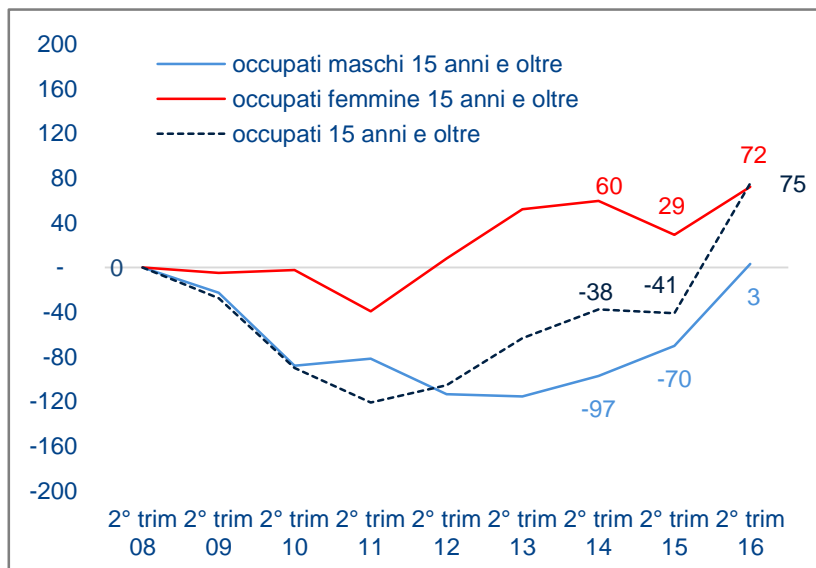


Occupazione in Lombardia per genere e posizione professionale (2° trimestre 2016) - new

Rispetto al pre crisi ci sono più occupati sopra i 15 anni donne (+72 mila) che uomini (+3 mila), più dipendenti (+175 mila) che compensano ampiamente il saldo negativo degli indipendenti (-100 mila)

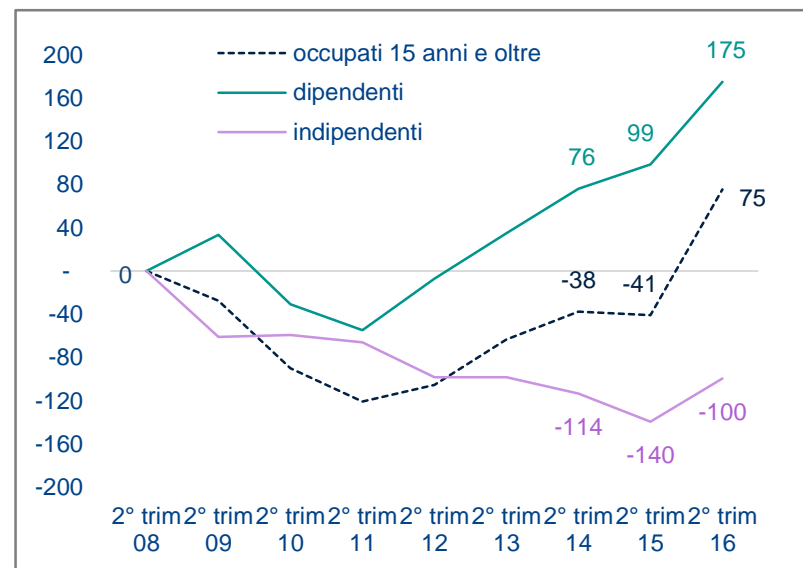
Occupati 15 anni e oltre per genere

(variazione cumulata 2008-2016, dati riferiti al 2° trimestre di ogni anno, migliaia)



Occupati 15 anni e oltre per posizione professionale

(variazione cumulata 2008-2016, dati riferiti al 2° trimestre di ogni anno, migliaia)

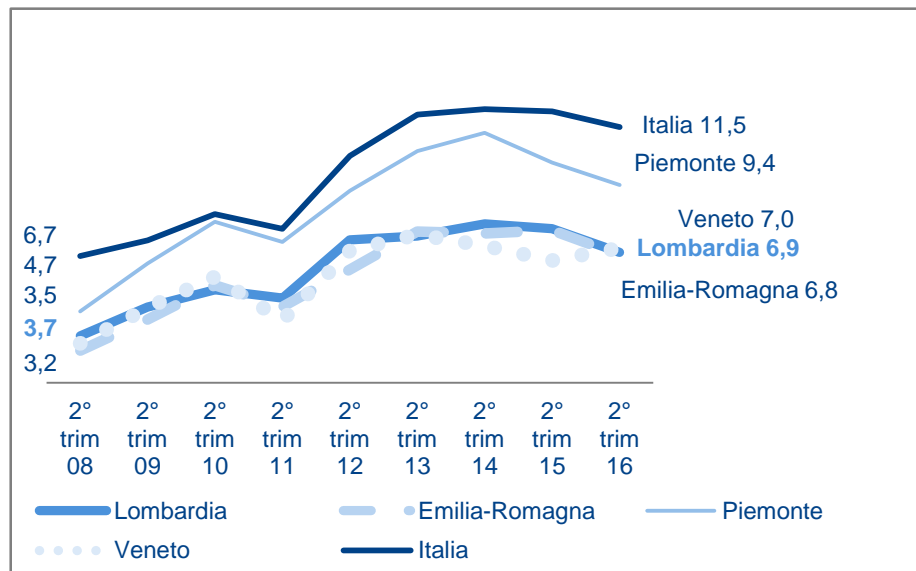


Tasso di disoccupazione (2° trimestre 2016) - new

Nel secondo trimestre 2016 il tasso di disoccupazione scende in tutte le regioni benchmark (tranne che in Veneto) e in Lombardia (6,9%) ed Emilia-Romagna (6,8%) scende sotto il 7%

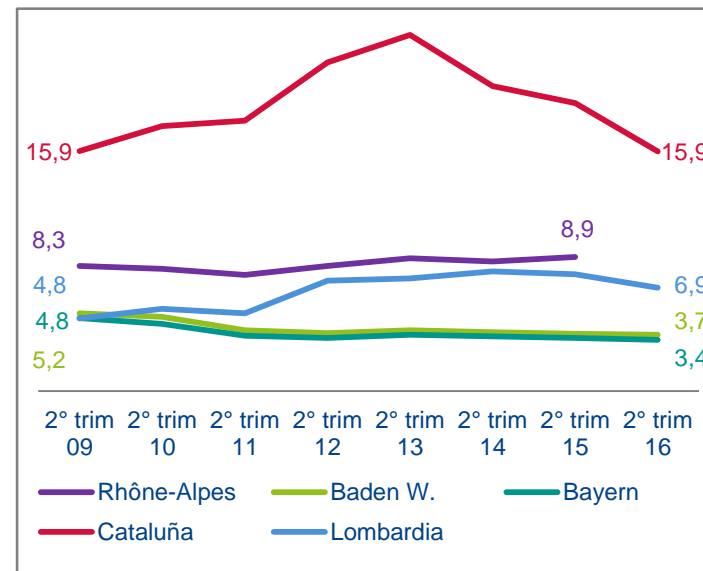
Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)



Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)



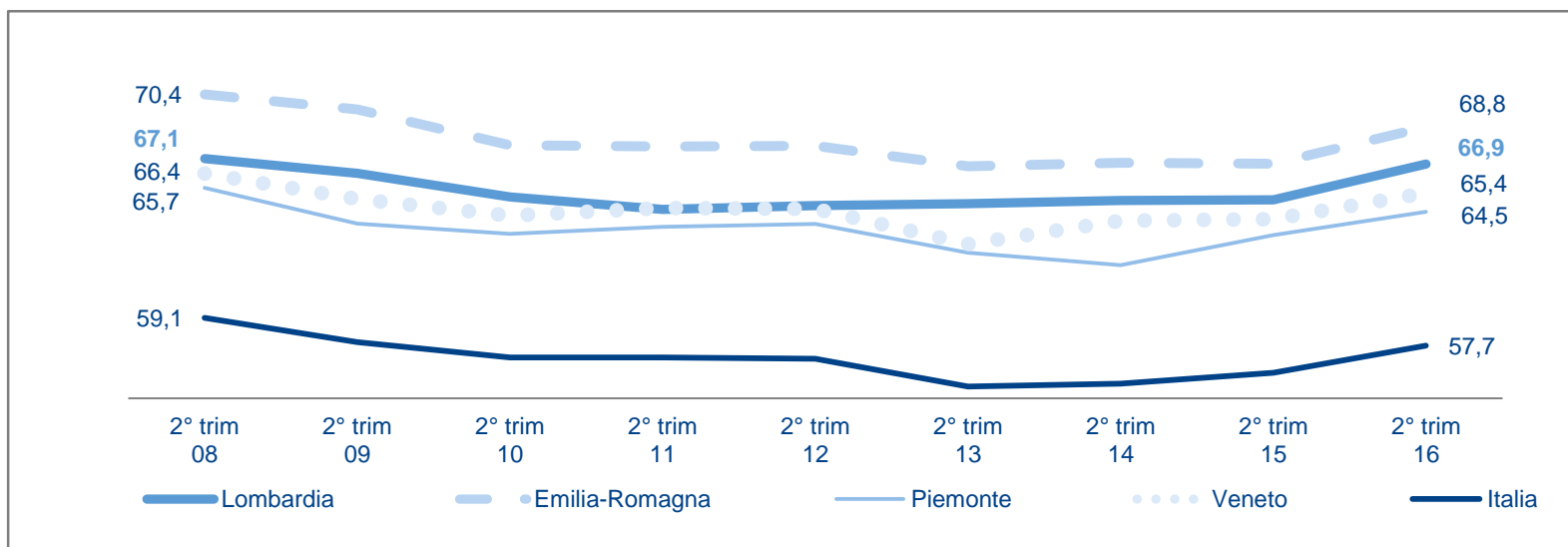
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Idescat, Insee, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

Tasso di occupazione (2° trimestre 2016) - new

Il tasso di occupazione sale in tutte le regioni, in particolare in Lombardia al 66,9% (dal 65,1%) su tassi comparabili con il 2008

Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)

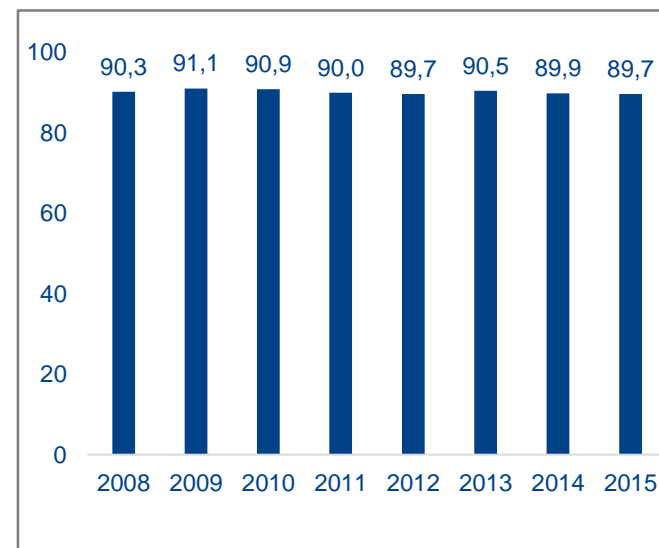


Occupati dipendenti a tempo indeterminato in Lombardia (2008-2015)

Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono l'89,7% del totale occupati dipendenti nel 2015, quota sostanzialmente stabile nel corso della crisi

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
occupati dipendenti 15 anni e oltre	3.260	3.258	3.225	3.215	3.235	3.285	3.308	3.334
<i>di cui a tempo indeterminato</i>	2.944	2.969	2.932	2.894	2.903	2.972	2.974	2.992
<i>di cui a termine</i>	316	289	293	321	332	313	334	342

% Occupati tempo indeterminato su totale occupati dipendenti

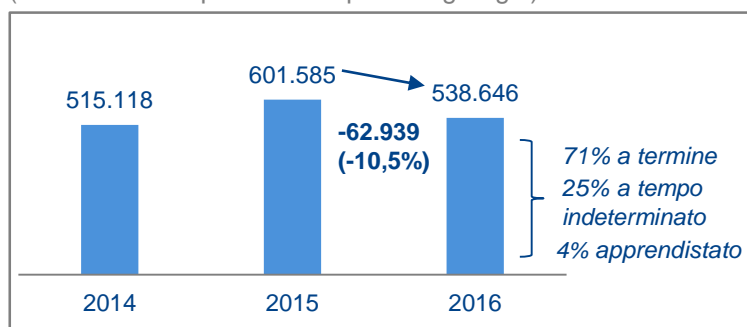


Assunzioni complessive (gennaio-giugno 2016) - new

Le assunzioni complessive nei primi sei mesi del 2016 si riducono in Lombardia (-10,5% rispetto al corrispondente periodo del 2015), così come nei benchmark nazionali

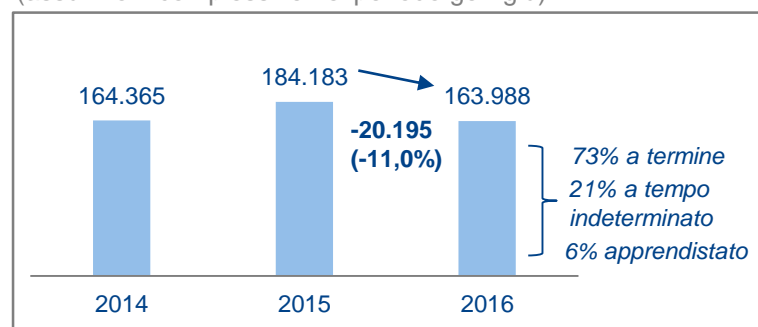
Lombardia

(assunzioni complessive nel periodo gen-giu)



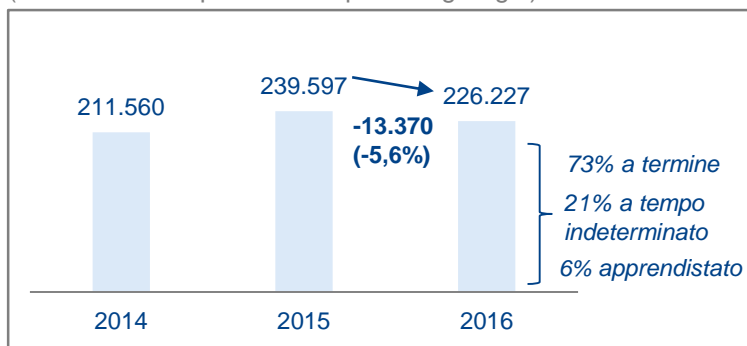
Piemonte

(assunzioni complessive nel periodo gen-giu)



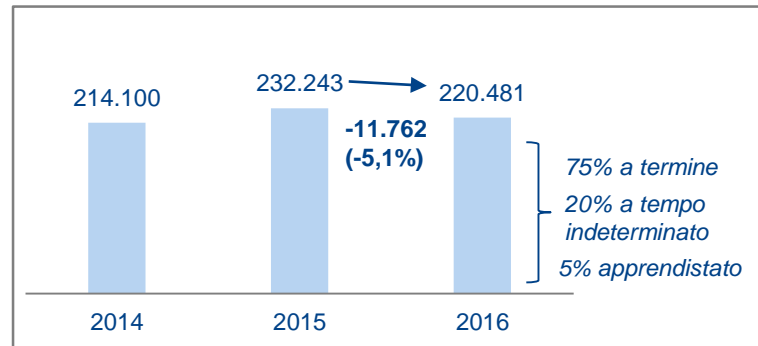
Veneto

(assunzioni complessive nel periodo gen-giu)



Emilia-Romagna

(assunzioni complessive nel periodo gen-giu)



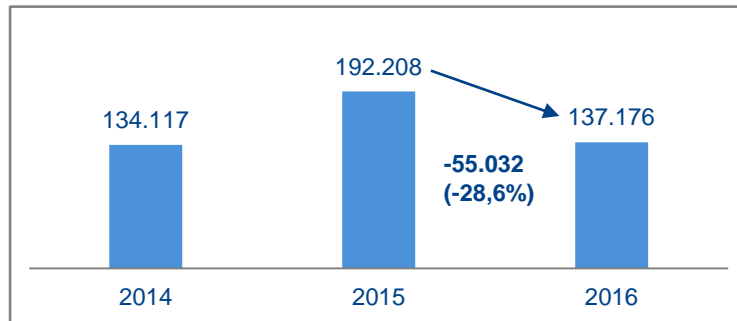
Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Assunzioni a tempo indeterminato (gennaio-giugno 2016) - new

Sono soprattutto le assunzioni a tempo indeterminato a diminuire: -28,6% in Lombardia

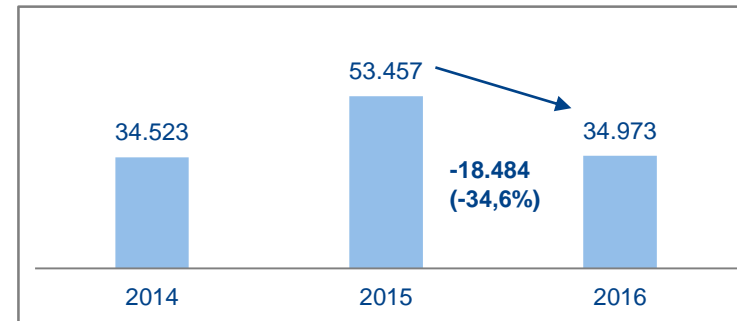
Lombardia

(assunzioni a tempo indeterminato nel periodo gen-giu)



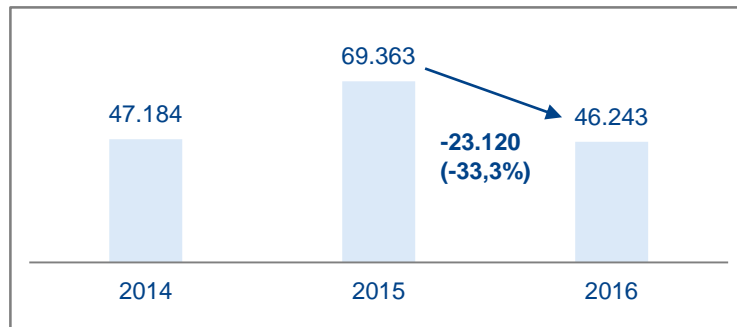
Piemonte

(assunzioni a tempo indeterminato nel periodo gen-giu)



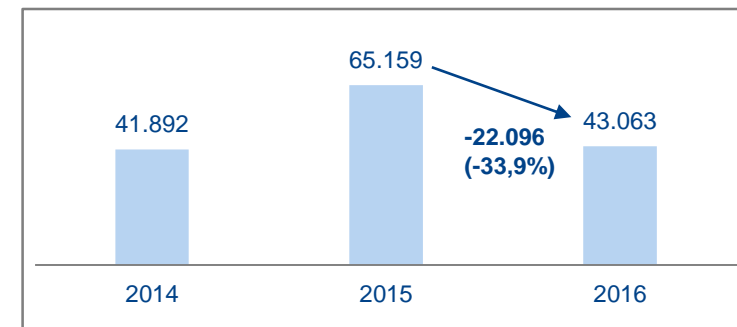
Veneto

(assunzioni a tempo indeterminato nel periodo gen-giu)



Emilia-Romagna

(assunzioni a tempo indeterminato nel periodo gen-giu)



Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati.

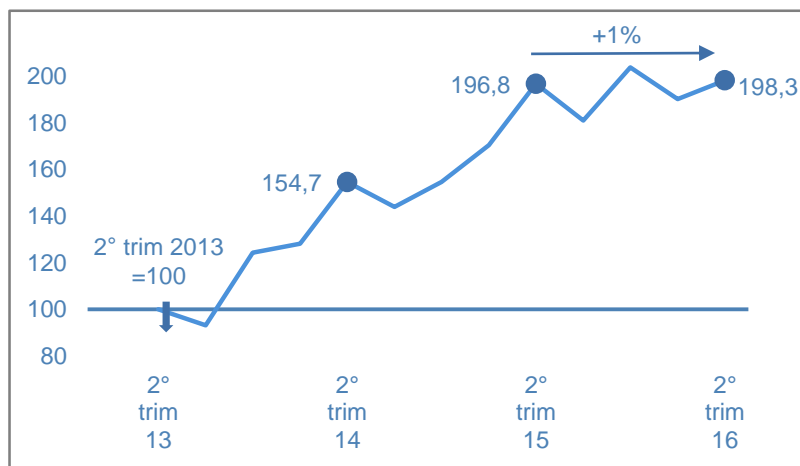
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Lavoro in somministrazione - Agenzie per il lavoro

(2° trimestre 2016) - new

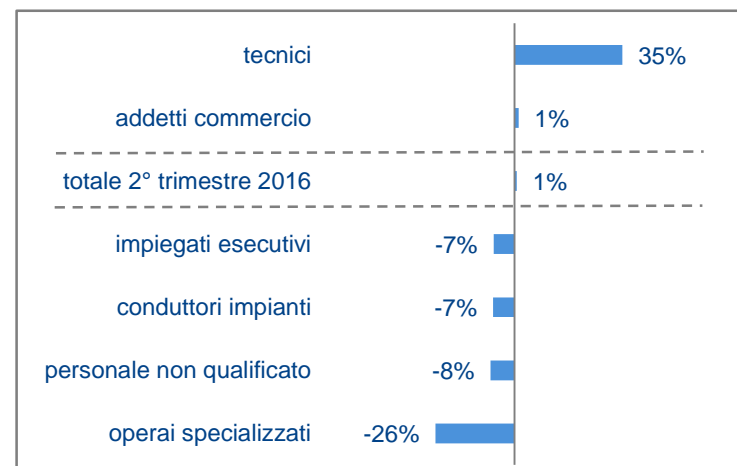
La domanda complessiva di lavoro in somministrazione a Milano* si stabilizza nel secondo trimestre 2016 sui livelli del secondo trimestre 2015 (+1%), con le richieste di tecnici che continuano ad aumentare a tassi a doppia cifra (+35%)

Richieste raccolte dalle APL a Milano*
(2° trimestre 2013=100)



*Milano, Lodi, Monza e Brianza

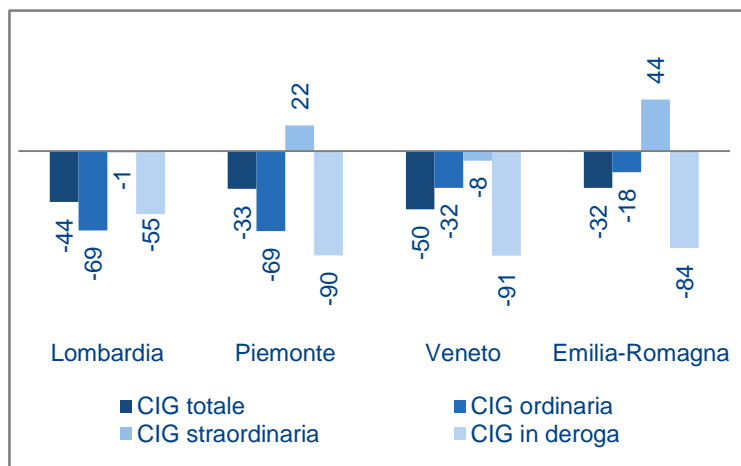
Evoluzione delle richieste a Milano*
(var. % 2° trimestre 2016 su 2° trimestre 2015)



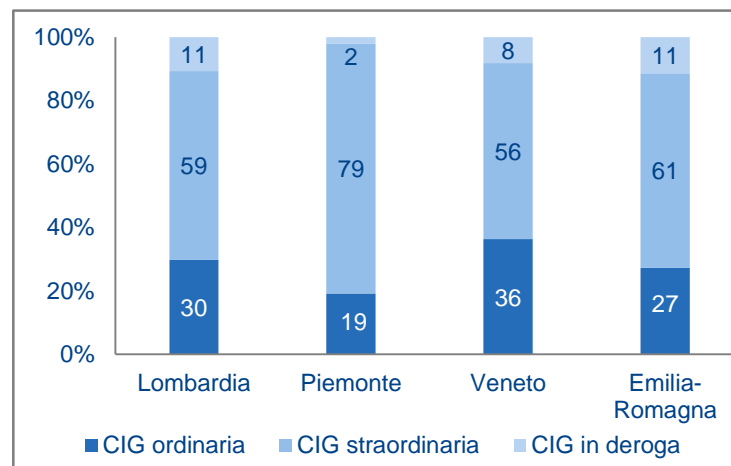
Cassa Integrazione Guadagni (luglio 2016) - new

Tra gennaio e luglio 2016 la CIG diminuisce ovunque: -44% in Lombardia, -50% in Veneto, -33% in Piemonte e -32% in Emilia-Romagna (ma in queste ultime due regioni cresce il ricorso alla CIG straordinaria)

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % gen-lug 2016 su gen-lug 2015)



Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, totale ore luglio 2016)



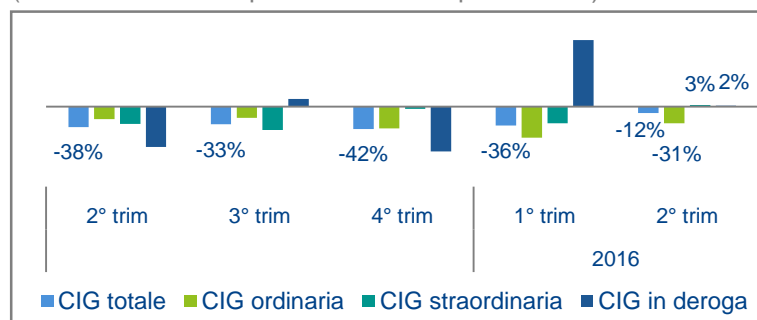
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni (2° trimestre 2016)

In Lombardia prosegue anche nel secondo trimestre 2016 il trend decrescente della CIG

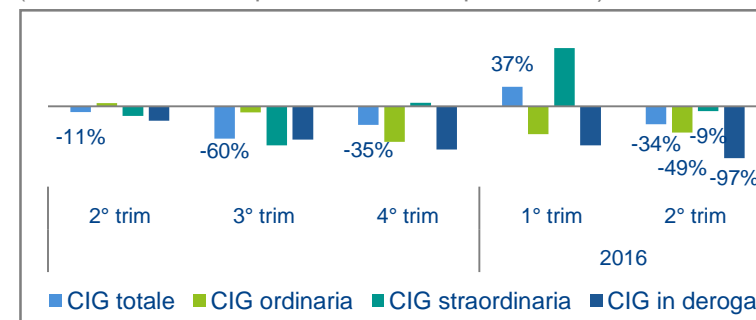
Lombardia

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



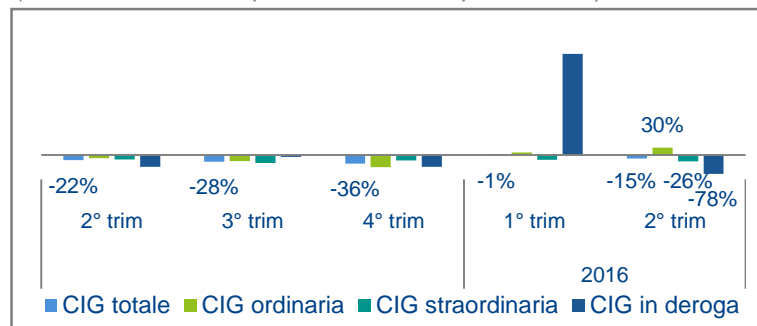
Piemonte

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



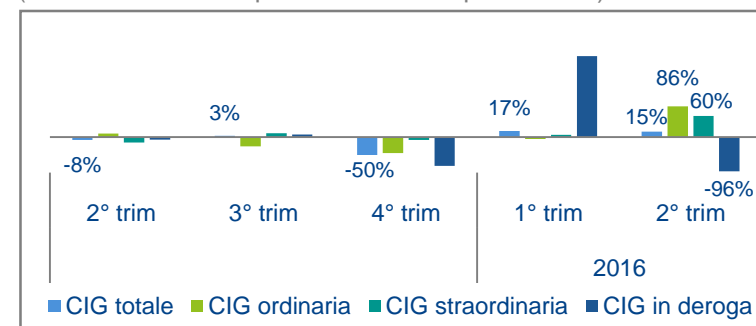
Veneto

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



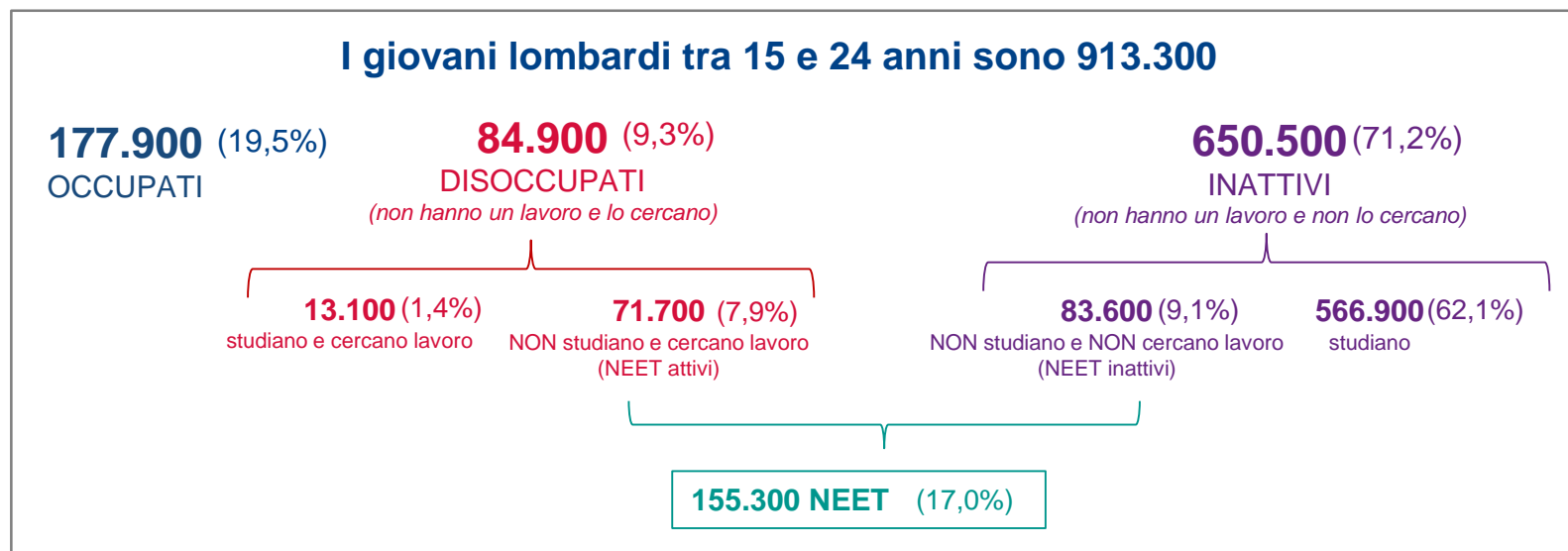
Nota: in data 02.06.2016 è stata effettuata una rilettura degli archivi, con possibili effetti sui dati pubblicati in precedenza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Situazione dei giovani in Lombardia (2015)

I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 913 mila e 300: 19,5% occupati, 9,3% disoccupati, 71,2% inattivi

Composizione dei giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni (2015)

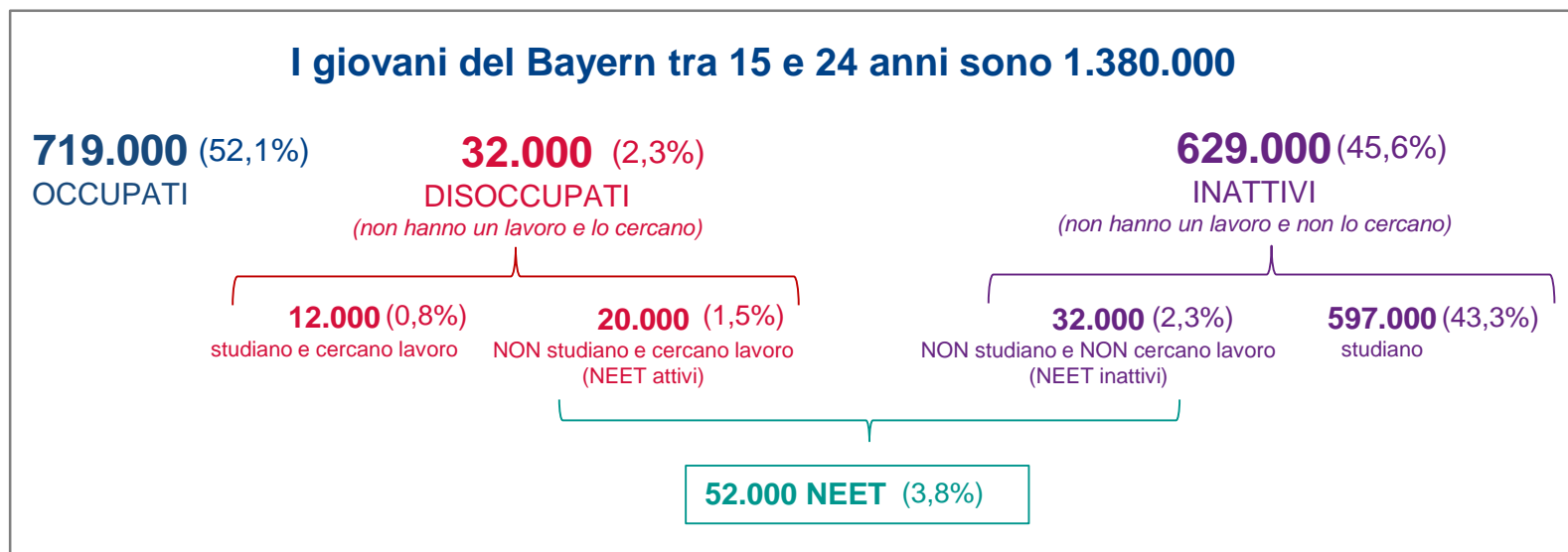


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Situazione dei giovani nel Bayern (2015)

I giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 380 mila: 52,1% occupati, 2,3% disoccupati, 45,6% inattivi

Composizione dei giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni (2015)



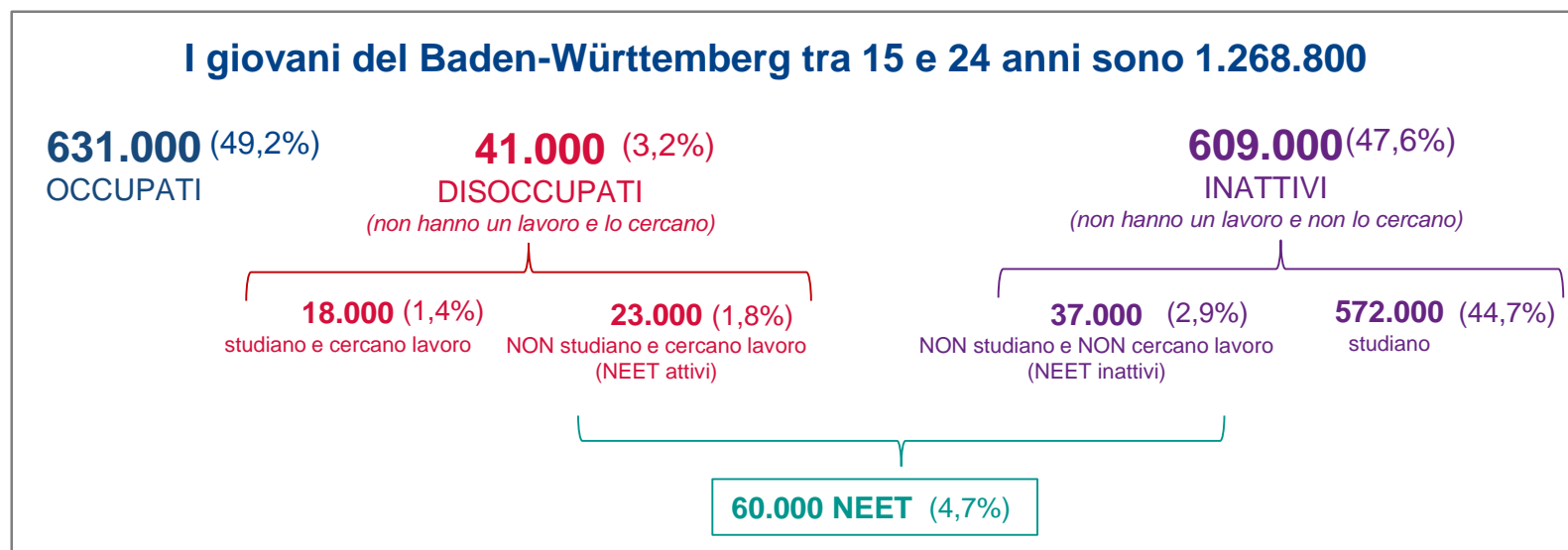
Nota: in assenza del dato regionale, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Eurostat

Situazione dei giovani nel Baden-Württemberg (2015)

I giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 269 mila: 49,2% occupati, 3,2% disoccupati, 47,6% inattivi

Composizione dei giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni (2015)



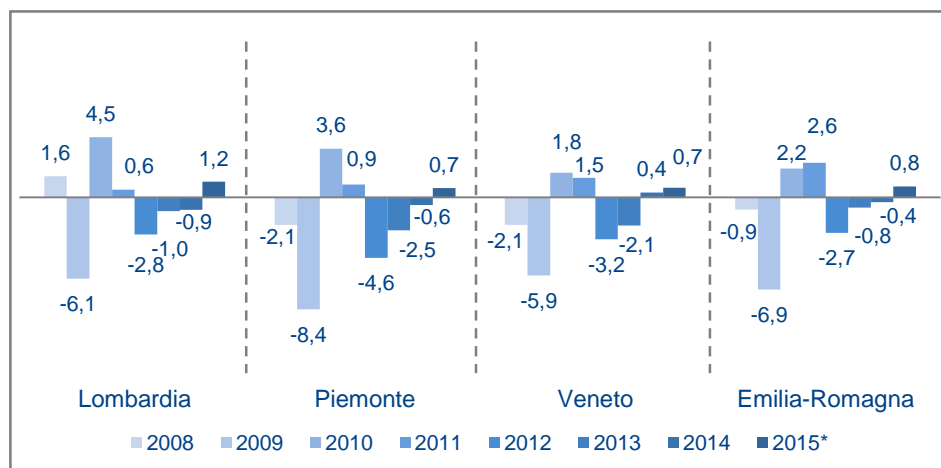
Nota: in assenza del dato regionale, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Eurostat

7. PIL, consumi e investimenti

PIL (2008-2015) - new

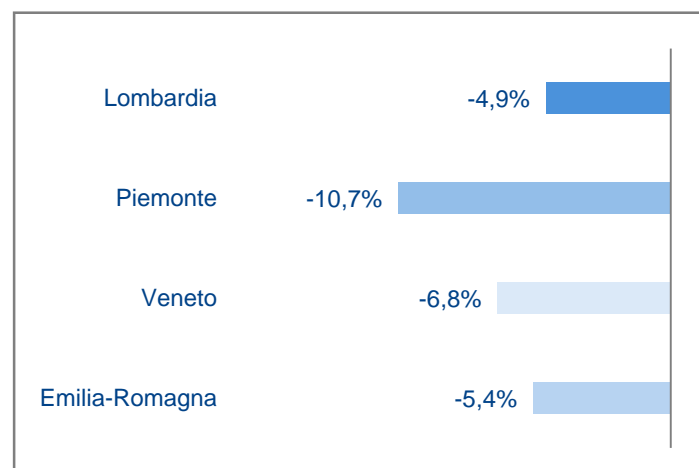
Nel 2015 il PIL torna ovunque positivo tra i benchmark nazionali e in Lombardia cresce del +1,2% sul 2014

PIL
(var. % annuali)



Il gap del PIL lombardo al 2015 rispetto al pre crisi (-4,9%) è minore che in Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte

Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2015 su 2008)



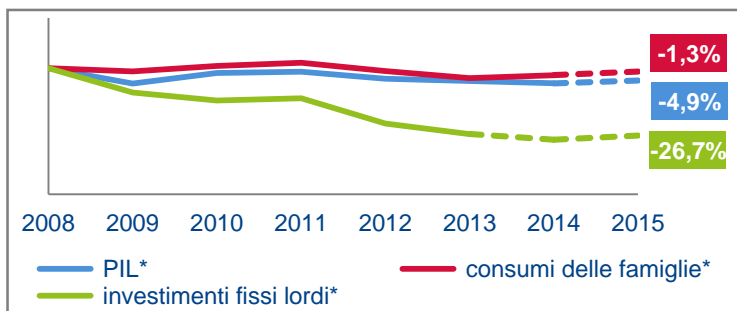
Nota: *il dato 2015 per le regioni italiane è stimato da Prometeia (aggiornamento a luglio 2016)

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat e Prometeia

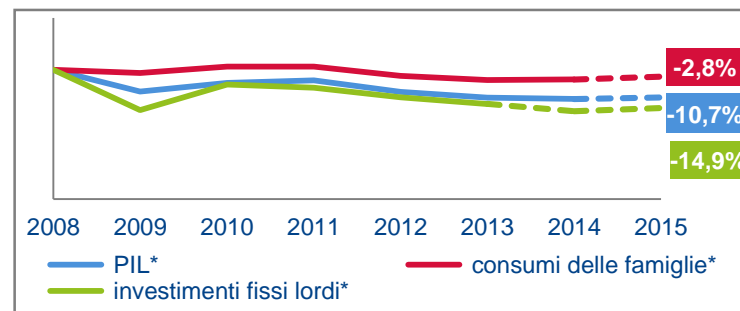
PIL, consumi, investimenti: quanto manca dal pre crisi - new

I consumi lombardi nel 2015 sono del 1,3% inferiori al pre crisi, gli investimenti del 26,7%

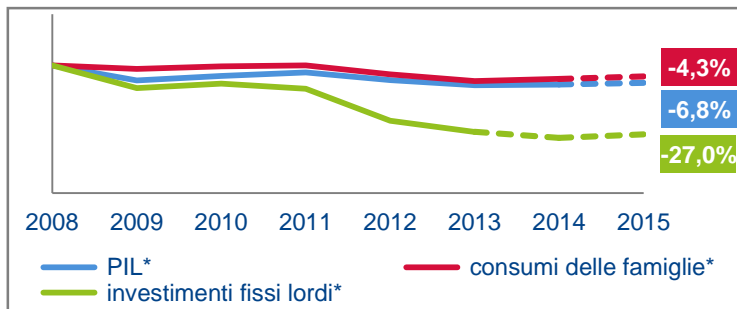
Lombardia
(2008=100)



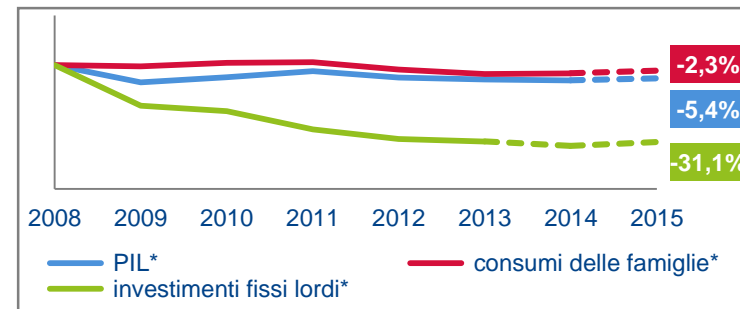
Piemonte
(2008=100)



Veneto
(2008=100)



Emilia-Romagna
(2008=100)



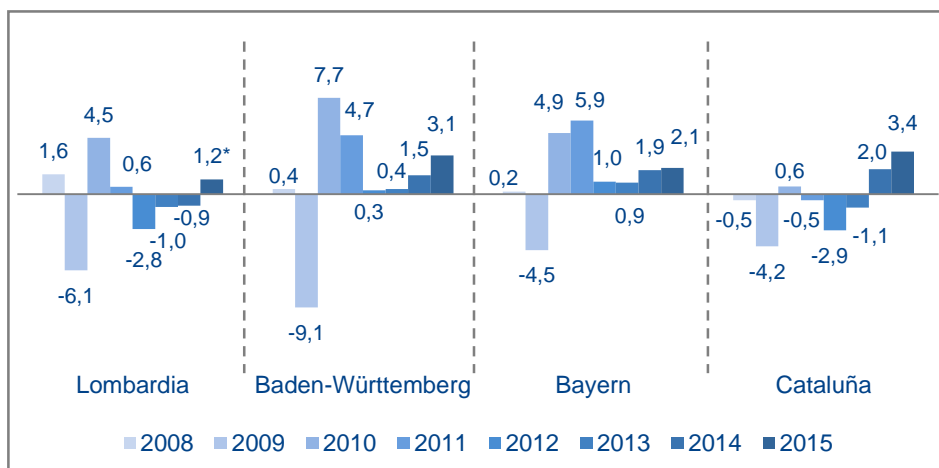
Nota: *i dati ufficiali Istat per il PIL e i consumi delle famiglie si fermano al 2014, per gli investimenti al 2013. Le serie al 2015 tengono conto delle stime di Prometeia (aggiornate a luglio 2016)

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat e Prometeia

PIL (2008-2015)

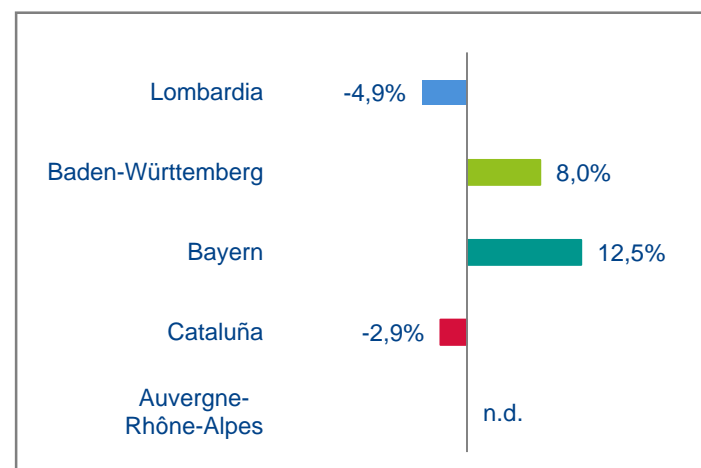
Nel 2015 tutti i benchmark europei crescono come PIL più della Lombardia

PIL
(var. % annuali)



Rispetto al pre crisi emerge ancora un gap per Lombardia e Cataluña, mentre sono sopra Baden-Württemberg e Bayern

Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2015 su 2008)



Nota:*il dato 2015 per la Lombardia è stimato da Prometeia (aggiornamento a luglio 2016)

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Prometeia, Statistische Amter des Bundes und der Lander, Idescat



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it

